

Programma Regionale Abruzzo FESR 2021-2027

ALLEGATO 4

PIANIFICAZIONE DELLE STRATEGIE TERRITORIALI 2021-2027

DELLE AREE URBANE FUNZIONALI DELLA REGIONE ABRUZZO

A cura di Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

1 luglio 2025

Indice

Executive Summary	3
Sezione 1 - Analisi del contesto territoriale, economico e sociale dell'Area Urbana Funzionale (AUF) di Pescara	6
1. Composizione e caratteristiche morfologiche.....	7
2. Popolazione.....	9
3. Sistema produttivo	10
4. Qualità della vita.....	11
5. Accessibilità dei servizi	12
6. Partecipazione civica	12
7. Turismo e Cultura	13
8. Investimenti pubblici finanziati o in corso Pescara	14
8.1 Investimenti pubblici nell'AUF Pescara per settore di intervento e con cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2024	15
8.2 Strategie territoriali (ai sensi del Programma Regionale Abruzzo FESR 2021-2027)	28
8.2.1 T1_Rigenerazione dello spazio urbano.....	28
8.2.2 T2_Riattivazione e valorizzazione di ecosistemi ambientali.....	28
8.2.3 T3_Promozione e marketing del territorio urbano.....	29
8.2.4 T4_mobilità sostenibile e connessioni – Interventi a livello interregionale ed intercomunale	30
Sezione 2 – Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'AUF di Pescara	34
2.1. Descrizione del coinvolgimento dei partner in conformità dell'articolo 8 nella preparazione e nell'attuazione della strategia	34
2.1.2 Consultazione pubblica e identità territoriale	35
2.1.3 Coinvolgimento degli stakeholder e costruzione degli scenari.....	39
Esigenze di sviluppo del territorio	44
Potenzialità del territorio.....	45
Sfide strategiche associate	45
Integrazione nel sistema territoriale.....	45
SWOT	45

2.1.4. Incontro conclusivo.....	47
Sezione 3 – Descrizione dell’approccio integrato per dare risposta alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità dell’area.....	50
A. Descrizione della Strategia integrata.....	50
B. Ambiti e settori di intervento che si intende attivare per attuare la Strategia.....	55
C. Descrizione degli elementi di continuità e/o completamento della Strategia con gli investimenti realizzati o in corso di realizzazione nell’area.	61
D. Complementarità e sinergie della Strategia con altri investimenti, che si intende attivare su altre Azioni del Programma, su altri Programmi, sul PNRR, etc.	63

Executive Summary

Strategia Territoriale dell'Area Urbana Funzionale (AUF) di Pescara 2021-2027

Contesto e Visione Strategica

L'Area Urbana Funzionale di Pescara comprende **20 comuni** distribuiti tra le province di Pescara e Chieti, con una popolazione complessiva di **313.919 abitanti** su 568 km². La strategia “**Metro-Collina**” propone un innovativo modello di sviluppo territoriale che supera la dicotomia città-campagna, promuovendo una partnership funzionale tra area costiera urbanizzata e sistema collinare dell'entroterra.

Analisi del Territorio

Punti di forza:

- Capitale umano qualificato (28,4% con titoli superiori vs 22,5% nazionale)
- Sistema produttivo diversificato con eccellenze (De Cecco, Walter Tosto, Fater)
- Ricco patrimonio naturale e culturale
- Infrastrutture strategiche (aeroporto, porto, collegamenti ferroviari e autostradali)

Criticità principali:

- Frammentazione amministrativa intercomunale
- Ritardi nella digitalizzazione dei servizi pubblici
- Vulnerabilità climatica e perdite idriche (>40%)
- Spopolamento delle aree interne
- Tasso di disoccupazione superiore alla media nazionale (10% vs 8,6%)

Scenari Futuri

Attraverso metodologia Delphi con 54 esperti e 611 cittadini consultati, sono emersi tre scenari:

1. **Scenario 1 - Declino Resiliente:** Crisi ambientali e inefficienze amministrative
2. **Scenario 2 - Sviluppo Sostenibile** (più desiderabile): Cooperazione intercomunale, mobilità sostenibile, alta qualità della vita
3. **Scenario 3 - Equilibrio Innovativo:** Innovazione tecnologica avanzata con rischi di disparità sociale

Strategia Integrata: 12 Obiettivi Strategici

1. **Governance integrata:** Cabina di regia interistituzionale permanente
2. **Formazione avanzata:** Competenze green, digitali e sociali
3. **Mobilità sostenibile:** Sistema metropolitano integrato (metro-ferrovia, BRT, ciclabili)
4. **Valorizzazione patrimoniale:** Turismo integrato e rigenerazione urbana

5. **Incentivi territoriali:** Attrazione imprese e famiglie nelle aree interne
6. **Adattamento climatico:** Resilienza idrica e ambientale
7. **Fondi UE:** Task force specializzata per europrogettazione
8. **Imprenditorialità giovanile:** Supporto startup e PMI innovative
9. **Comunità energetiche:** Autoproduzione e sostenibilità locale
10. **Sicurezza integrata:** Approccio sociale, urbanistico e tecnologico
11. **Digitalizzazione:** Infrastrutture digitali e IA etica nei servizi pubblici
12. **Resilienza ambientale:** Monitoraggio e prevenzione rischi

Progetti Prioritari

Mobilità Sostenibile:

- **Rete Greenways:** Sistema ciclabile lungo dorsali fluviali (€6,1M)
- **Metro-ferrovia:** Potenziamento frequenze e stazioni intermedie
- **Collegamento Aeroporto:** Tunnel pedonale stazione-terminal (€3,8M)

Marketing Territoriale:

- **Brand "Trabocchi & Borghi":** Rete ricettiva integrata (€5,7 M)
- **"Territori in Gioco":** Festival diffuso con urban games e narrazioni digitali (€300K)

Sinergie e Complementarità

La strategia si integra con investimenti in corso:

- Raddoppio ferroviario Roma-Pescara (PNRR)
- Contratti di Fiume (Pescara, Alento, Nora, Tavo-Fino-Saline)
- Riqualficazione waterfront e centro storico
- Ciclovie della Transumanza
- Hub "Porta d'Abruzzo" (ex-cementificio)
- Brand "Abruzzo Regione del Benessere"
- Portale turistico della Regione Abruzzo <https://www.abruzzoturismo.it/it>

Processo Partecipativo

Coinvolgimento strutturato:

- 5 incontri territoriali con amministratori (novembre 2024)
- 611 questionari cittadini per identità territoriale (dicembre 2024-maggio 2025)
- Focus group con 123 stakeholder (28 gennaio 2025)
- 13 tra colloqui ed incontri one to one con amministratori e stakeholder privilegiati (febbraio-maggio 2025)
- Doppio round Delphi con 125 e 54 esperti
- Incontro finale con 52 stakeholders (17 giugno 2025)

Parole identitarie emergenti:

Come vedi ora il tuo comune: Comunità, Qualità dell'abitare, Produzioni di eccellenza

Come lo immagini tra 5-10 anni: Sostenibilità, Qualità dell'abitare, Comunità

Impatti Attesi

- **Ambientale:** Riduzione emissioni, resilienza climatica, tutela biodiversità
- **Sociale:** Maggiore coesione territoriale, contrasto spopolamento
- **Economico:** Rilancio imprese locali, turismo sostenibile, innovazione
- **Istituzionale:** Governance metropolitana efficace, capacity building

Sezione 1 - Analisi del contesto territoriale, economico e sociale dell'Area Urbana Funzionale (AUF) di Pescara

L'Area Urbana Funzionale (AUF) di Pescara, che comprende 20 comuni - Alanno, Cappelle sul Tavo, Cepagatti, Città Sant'Angelo, Collecorvino, Francavilla al Mare, Manoppello, Montesilvano, Moscufo, Nocciano, Penne, Pescara, Pianella, Picciano, Rosciano, San Giovanni Teatino, Scafa, Spoltore, Torre

de' Passeri, Turrivalignani - distribuiti tra le province di Pescara e Chieti, rappresenta un nodo strategico nel panorama regionale abruzzese. Grazie alla sua collocazione geografica, alle sue infrastrutture e alle politiche di sviluppo urbano sostenibile, quest'area svolge un ruolo centrale nel contesto economico e sociale della regione. L'analisi seguente si propone di approfondire i principali aspetti legati alla popolazione, al sistema produttivo, alla qualità della vita, all'accessibilità dei servizi e alla partecipazione civica, evidenziando opportunità e sfide per lo sviluppo futuro.

1. Composizione e caratteristiche morfologiche

L'Area Urbana Funzionale (AUF) di Pescara ha una popolazione complessiva al 2024 pari a 313.919 abitanti su un'area si estende su una superficie territoriale complessiva di circa 568 km² e presenta una configurazione geografica e morfologica articolata. A nord è delimitata dal torrente Piomba, che segna il confine di Città Sant'Angelo, mentre a ovest dal corso del fiume Tavo nel comune di Penne. A sud il confine è segnato dal fiume Foro nel territorio di Francavilla al Mare e dal fiume Pescara nel comune di Cepagatti. Ad est l'AUF è delimitata dalla linea di costa che si estende lungo i comuni di Montesilvano, Pescara e Francavilla al Mare, dove l'area incontra il mare Adriatico.

Ad ovest, il territorio dell'AUF lambisce i rilievi del massiccio della Maiella, con una transizione dai paesaggi di pianura e collina fino alle aree pedemontane dei comuni di Torre de' Passeri, Manoppello e Scafa. Questi territori presentano una conformazione collinare, caratterizzata da vallate fluviali incise e terreni spesso destinati a usi agricoli o naturali. Le quote altimetriche variano da 0 metri sul livello del mare, lungo la fascia costiera, fino a circa 500 metri, nelle aree alto-collinari e pedemontane situate ai margini occidentali.

Dal punto di vista paesaggistico, l'AUF di Pescara si distingue per una marcata varietà di ambienti e paesaggi. La pianura costiera e le pianure fluviali, queste ultime situate principalmente lungo il corso dei fiumi Saline, Pescara ed Alento, sono caratterizzate da un'alta densità urbanistica, con un tessuto insediativo continuo ed eterogeneo. Questi spazi più densamente urbanizzati risalgono i rilievi delle colline litoranee, che si affacciano verso il mare offrendo un paesaggio punteggiato da insediamenti storici e residenze sparse.

Procedendo verso l'interno, il territorio si eleva progressivamente in una sequenza di colline di media e alta quota, che presentano una maggiore presenza di superfici agricole e naturali. Questi paesaggi, modellati dall'interazione tra attività antropiche e conformazione naturale, rappresentano un elemento

distintivo dell'AUF, culminando nei rilievi pedemontani che si connettono idealmente alle prime propaggini della Maiella.

Dal punto di vista dei modelli insediativi l'AUF di Pescara rappresenta un sistema territoriale complesso e variegato, una varietà che riflette la storia, la morfologia e le dinamiche economiche e sociali, con un equilibrio instabile tra urbanizzazione, paesaggi naturali e tradizioni rurali. Procedendo dalla costa verso l'interno si osservano gli insediamenti urbani densi di Pescara, Montesilvano, Francavilla al Mare e, lungo l'asta fluviale del Pescara, San Giovanni Teatino, con elevate densità abitative e tessuti insediativi continui, caratterizzati da palazzine, condomini e complessi residenziali recenti. Questi centri presentano anche una forte concentrazione di attività economiche e servizi, oltre a zone industriali (la principale è quella di San Giovanni Teatino), centri commerciali, scuole, ospedali e uffici amministrativi. La rete della mobilità è articolata in autostrade (A14 e A25), ferrovie (Linea Pescara – Sulmona – Roma e linea Adriatica) e arterie principali (tangenziale e asse attrezzato) che facilitano i collegamenti. Sono inoltre presenti aree portuali (porto turistico e commerciale di Pescara e porto turistico di Francavilla) e l'aeroporto d'Abruzzo (sui comuni di Pescara e San Giovanni Teatino). Alle spalle di questi insediamenti urbani più densi sono presenti gli insediamenti periurbani e suburbani di Spoltore, Cepagatti, Città Sant'Angelo, Cappelle sul Tavo e Pianella, con minore densità edilizia e maggiore presenza di aree verdi e spazi aperti, in cui aree residenziali con villette, case indipendenti e complessi abitativi di piccola scala di recente espansione si integrano con paesaggi agricoli e naturali. Questi centri hanno una spiccata dipendenza funzionale dai centri di costa e di valle, con flussi pendolari giornalieri.

Gli insediamenti storici rurali d'altura, spesso connotati da un impianto medievale caratterizzato da piazze centrali, strade strette e edifici di pregio storico, hanno conosciuto negli ultimi decenni un'evoluzione verso una maggiore dispersione con la diffusione di insediamenti sparsi. In queste località (Moscufo, Collecervino, Nocciano, Rosciano, Picciano, Alanno, Manoppello, Penne, Scafa, Turrialignani e Torre de' Passeri), i nuclei originari mantengono una struttura compatta e talvolta sono ancora delimitati da antiche mura, testimonianza della loro storia. L'economia locale presenta ancora attività agricole (in recessione), con coltivazioni tipiche di vite, ulivo e cereali, affiancate da attività artigianali. Negli ultimi anni si è assistito in questi centri ad un crescente interesse per il turismo culturale, enogastronomico e naturalistico, che contribuisce al rilancio del territorio nel rispetto delle sue peculiarità storiche e paesaggistiche.

2. Popolazione

Con una popolazione complessiva di 313.919 abitanti (2024), l'AUF di Pescara rappresenta il 25% della popolazione abruzzese (Istat, 2024). La città di Pescara, centro principale, accoglie il 38% degli abitanti dell'area, confermandosi un polo attrattivo per servizi e opportunità lavorative. Sebbene l'area abbia registrato una crescita demografica significativa negli ultimi venti anni, dal 2013 si è assistito a una fase di stabilizzazione e lieve declino, in linea con le tendenze regionali e nazionali. Nell'anno 2024, la densità abitativa media è di 553 abitanti per km², con punte elevate nei comuni costieri come Montesilvano (2271 abitanti per km²) (Istat, 2024). L'indice di vecchiaia¹ è in crescita, attestandosi a 192 nel 2024, ma rimane inferiore alla media regionale (220) e nazionale (200). Questo dato riflette sia l'invecchiamento della popolazione che la progressiva riduzione della natalità, un fenomeno comune a molte realtà italiane (Istat, 2024).

Al 2024, la presenza di stranieri, pari al 5,7%, sebbene inferiore alla media nazionale, pari al 9%, contribuisce a diversificare il tessuto demografico (Istat, 2024). I livelli di istruzione sono un punto di forza dell'area, con il 28,4% della popolazione in possesso di titoli di studio superiori, un dato che supera significativamente la media regionale e nazionale, rispettivamente pari al 24,6% e al 22,5%, indicando un buon potenziale umano per lo sviluppo economico e sociale. Tuttavia, a tal proposito, alcuni comuni, soprattutto quelli di dimensioni minori e situati nelle aree più interne, presentano delle criticità.

In termini di occupazione, L'AUF di Pescara conta 125.676 occupati, distribuiti principalmente tra Pescara (37%), Montesilvano (17%) e Francavilla al Mare (8%). In particolare, il tasso di occupazione (45,9%), ossia il rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento, è in linea con la media regionale (45,1%), ma il tasso di disoccupazione (10%), ossia il rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro, risulta leggermente superiore sia a quello regionale (9,4%) che nazionale (8,6%) (Istat, 2022). Secondo l'ultimo rapporto regionale disponibile (Regione Abruzzo, 2022), nella provincia di Pescara il tasso di occupazione per la popolazione di età compresa tra 15 e 64 anni è del 56,60% (rispetto alla media nazionale del 61,5%). Particolare riferimento va dato al gender gap, con una percentuale di occupazione pari al 66,59% per gli uomini e 46,81% per le donne. Il rapporto fornisce dati a livello regionale per i livelli di occupazione: nel 2020 la fascia d'età 15-24 anni era del 16,5% (media nazionale 45,3%), per la fascia 25-34 anni era del 64,1% (media nazionale 80,0%), per la fascia 35-44 anni era del 75,8% (media nazionale 62,7%), per

¹ L'indice di vecchiaia è il rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100.

la fascia 45-54 anni era del 72,8% (media nazionale 45,0%) e per la fascia 55-64 anni era del 52,1% (media nazionale 75,9%). Lo stesso tasso di occupazione per i laureati si attestava al 75,2% (media nazionale 81,6%), mentre per i diplomati al 61,5% (media nazionale 66,3%).

3. Sistema produttivo

Il sistema produttivo dell'AUF di Pescara è diversificato e dinamico, con una netta prevalenza del settore commerciale che impiega il 22,5% degli addetti. Segue il settore manifatturiero, che rappresenta il 14,6% della forza lavoro locale, con una specializzazione in settori come alimentare (De Cecco, Marramiero, Gentilini, ecc.), metalmeccanico e produzione di macchinari. Nel settore alimentare, De Cecco S.p.A. è una delle principali aziende italiane produttrici di pasta e prodotti alimentari, con una presenza significativa nell'area di Pescara (Regione Abruzzo, 2022). Nel settore metalmeccanico e produzione di macchinari, Walter Tosto S.p.A., specializzata nella produzione di apparecchi a pressione per l'industria petrolchimica, energetica e nucleare, ha sede a Chieti, nelle vicinanze dell'AUF di Pescara (Confindustria Abruzzo Medio Adriatico, 2022). In particolare, è interessante sottolineare l'investimento della Walter Tosto Serbatoli in NewCleo, una startup che sta sviluppando un sistema di produzione di energia nucleare pulita (Walter Tosto, 2023), a testimonianza dell'interesse verso tecnologie innovative e sostenibili da parte delle imprese locali. Un ulteriore esempio di azienda trainante è quello della Fater S.p.A., leader nella produzione di prodotti per l'igiene personale e della casa, con sede a Pescara (Fatergroup, 2025). Anche i servizi professionali e tecnici svolgono un ruolo rilevante, occupando il 9,1% degli addetti. Ciò caratterizza un'economia orientata all'innovazione e i servizi avanzati. Dal 2015 al 2021, l'AUF ha registrato una crescita del 4,3% nel numero di unità locali e dell'8,1% negli addetti, confermando una vivacità economica nonostante le difficoltà derivanti dalla crisi economica globale. Tuttavia, il settore agricolo ha subito un declino significativo, con una riduzione del 7,5% della Superficie Agricola utilizzata e un dimezzamento del numero di aziende agricole nell'ultimo decennio. Ciò riflette una transizione verso un'economia meno legata alle attività primarie, pur mantenendo eccellenze come l'olio extravergine di oliva "Aprutino-Pescarese" DOP e la produzione vitivinicola di alta qualità, che continuano a distinguere l'area a livello nazionale e internazionale. La densità produttiva complessiva, pari a 28,8 addetti ogni 100 abitanti, è superiore alla media regionale (28,1), ma inferiore a quella nazionale (29,7). Inoltre, il comune di San Giovanni Teatino emerge come il principale hub commerciale, grazie alla concentrazione di attività di distribuzione e vendita al dettaglio come ad esempio, Adriacar Srl, che opera nel settore

automobilistico e Adriatica Distribuzione Ricambi e Rettifiche Srl, attiva nella distribuzione di ricambi.

Negli ultimi anni, l'AUF di Pescara ha mostrato una crescita verso l'innovazione, come dimostra l'incremento del numero di startup innovative presenti. Secondo il Rapporto di Unioncamere 2024, al termine del secondo trimestre 2024, il numero di startup in Italia iscritte alla sezione speciale del Registro delle Imprese era pari a 12.871, rappresentando il 3,35% delle società di capitali (MIMIT, 2024). In Abruzzo, dal 2019 al 2024, le startup innovative sono aumentate del 13,6%, passando da 272 a 309 unità, posizionando la regione al decimo posto a livello nazionale per numero di startup (Confindustria Abruzzo, 2024), un incremento che riflette la crescente propensione all'innovazione e all'imprenditorialità tecnologica nella regione.

4. Qualità della vita

La qualità della vita nell'AUF di Pescara è sostenuta da un sistema sanitario piuttosto diversificato. La popolazione ha accesso a due strutture ospedaliere principali, situate a Pescara e Penne, oltre a una vasta rete di strutture private accreditate con la ASL 03 Pescara. Tra queste si annoverano 17 laboratori analisi, di cui la maggior parte a Pescara e Montesilvano, 5 centri di riabilitazione e 8 centri fisiokinesiterapici distribuiti nei comuni principali. A questi si aggiungono centri psico-riabilitativi, radiologici e odontoiatrici, oltre a RSA e case di cura che supportano la popolazione anziana e fragile. La maggior parte di questi centri si trova nei comuni principali, creando uno svantaggio per i comuni più piccoli e più lontani. Ad esempio, i comuni limitrofi dell'AUF come Alanno, Torre de Passeri e Scafa, distano oltre 30 km dai presidi ospedalieri all'interno dell'area. Inoltre, nell'area AUF sono presenti altre strutture ospedaliere poco utilizzate che, a causa della riorganizzazione dei servizi, hanno subito la chiusura di reparti e l'interruzione di molte attività, mantenendo attivo solo il servizio del CUP, come ad esempio accade a Città Sant'Angelo o chiudendo diversi dipartimenti, come accaduto nel presidio ospedaliero di Penne. L'offerta educativa è altrettanto strutturata con 97 scuole dell'infanzia, 77 scuole primarie, 37 scuole secondarie di primo grado e 54 scuole secondarie di secondo grado. La città di Pescara funge da polo educativo dell'area, ospitando la maggior parte degli istituti di secondo grado. Oltre a questo, l'AUF beneficia della presenza dell'Università degli Studi

“Gabriele d’Annunzio” Chieti-Pescara, che offre un’ampia gamma di corsi di laurea nelle sue sedi, comprendendo 70 corsi di studio, tra cui lauree triennali, magistrali e a ciclo unico, distribuiti nelle aree umanistica, sanitaria, scientifica e sociale (Unich, 2025). Nel 2023, l’Ateneo ha conferito 4.089 lauree, di cui 2.420 a donne (Almalaurea, 2023). L’università accoglie complessivamente 21.097 studenti sia locali che da altre regioni. In particolare, gli studenti fuori sede sono circa 12.000, mentre gli stranieri sono 577 (Ustat, 2024; Il Centro, 2018). Questa rete educativa garantisce un accesso capillare all’istruzione, supportando la crescita culturale e formativa della popolazione.

5. Accessibilità dei servizi

L’accessibilità ai servizi nell’area è sostenuta da un sistema infrastrutturale articolato e ben sviluppato, che comprende l’Aeroporto Internazionale d’Abruzzo, una fondamentale porta d’accesso per collegamenti nazionali e internazionali. Le autostrade A14 e A25, insieme alle linee ferroviarie della direttrice Adriatica e della Pescara-Roma, costituiscono assi strategici per la connettività, favorendo lo sviluppo economico, turistico e sociale. La mobilità interna è ulteriormente supportata da una rete stradale principale che include la tangenziale e l’asse attrezzato, nonché da aree portuali come il porto turistico e commerciale di Pescara e il porto turistico di Francavilla.

Nei centri urbani maggiori, caratterizzati da un’elevata densità di attività economiche, servizi e infrastrutture, il sistema di trasporto pubblico è in costante espansione, così come le infrastrutture ciclabili, che contribuiscono a migliorare la sostenibilità degli spostamenti. Tuttavia, permangono criticità nelle aree più periferiche, come i comuni di Spoltore, Cepagatti, Città Sant’Angelo, Cappelle sul Tavo e Pianella, dove la minore densità edilizia e l’ampia presenza di aree verdi e spazi aperti si accompagnano a difficoltà di accesso rapido a servizi sanitari, educativi e culturali. Questi insediamenti, spesso caratterizzati da una recente espansione residenziale integrata in paesaggi agricoli e naturali, manifestano una forte dipendenza funzionale dai centri costieri e di valle, con significativi flussi pendolari giornalieri.

6. Partecipazione civica

La partecipazione civica è un elemento distintivo dell’AUF di Pescara, sostenuta da una rete di associazioni di volontariato e cooperative sociali. Il comune di Pescara ospita il maggior numero di

organizzazioni attive, con 31 cooperative sociali e oltre 98 associazioni di volontariato che operano in settori culturali, ambientali, della sicurezza sociale e sociosanitari. Anche i comuni limitrofi, come Montesilvano e Francavilla al Mare, vantano una rete significativa di cooperative e associazioni. Ad esempio, nel comune di Pescara vi sono l'Associazione Italiana Difesa Consumatori e Ambiente (ADICONSUM), l'Associazione Genitori Bambini Empatici (AGBE) che supporta le famiglie dei bambini affetti da patologie onco-ematologiche, l'Associazione Donazione Ricerca Italiana Cellule Staminali Trapianto e Assistenza (ADRICESTA Onlus). Altri esempi di cooperative sociali sono a Francavilla al Mare, come l'Associazione Orizzonte ODV, che supporta persone con disabilità e disagio sociale (Italia non profit, 2025). Queste organizzazioni svolgono un ruolo chiave nel migliorare la qualità della vita della popolazione, fornendo supporto ai gruppi più vulnerabili e promuovendo iniziative di inclusione e coesione sociale. Progetti comunitari e attività culturali rafforzano il senso di appartenenza e la solidarietà tra i residenti, contribuendo a un tessuto sociale resiliente e proattivo.

7. Turismo e Cultura

L'AUF di Pescara presenta polarità turistiche nei comuni costieri quali Pescara, Francavilla al Mare, Montesilvano e Città Sant'Angelo. Qui, infatti, si registra il maggior tasso di incidenza turistica misurato dal numero di presenze turistiche per 100 abitanti). Stando a quanto riporta il rapporto "Analisi territoriale: Area Urbana Funzionale di Pescara", l'offerta ricettiva dell'intero territorio conta circa 12.000 posti letto, distribuiti tra strutture alberghiere (66%) e strutture complementari (34%). Il comune che ha il maggior numero di posti letto è Montesilvano (4.694), seguito da Pescara (2.815), Francavilla al Mare (1.858), Città Sant'Angelo (984). Nello stesso rapporto, l'AUF di riferimento registra un aumento delle presenze turistiche, che sono passate da 1.073.692 nel 2018 a 1.146.316 nel 2022 (Dati Istat).

Ulteriori informazioni derivano dai dati forniti da Openpolis sui progetti finanziati a valere PNRR e altre fonti nell'area AUF Pescara, raggruppati per la macro-voce Cultura e Turismo. Dalla lettura dei dati sono state allocate risorse per 9.4 Mln di € di cui (Risorse PNRR: 5.9 Mln di € ed Altre risorse: 3.5 Mln di €) per un numero totale di progetti finanziati pari a 41. Disaggregando su base comunale, il maggior numero di progetti è stato presentato nei comuni di Pescara e Montesilvano. Nel primo, la maggior parte degli interventi riguardano incentivi finanziari per imprese turistiche seguiti da riqualificazione funzionale e digitale sul patrimonio culturali, quali archivi e musei. Nel secondo la totalità dei progetti riguarda interventi di efficientamento energetico per imprese turistiche legate alla ricettività. Stesso andamento si registra negli altri comuni, dove efficientamento energetico ed incentivi ad imprese turistiche.

Per quanto riguarda, più specificamente, il tema cultura, l'unità spaziale di analisi per la quale è possibile recuperare dati indicativi è l'ambito regionale. In ambito comunale non sono presenti informazioni e dati nelle statistiche ufficiali. In tal senso, una proxy che si avvicina a descrivere il tema cultura è la provincia, per la quale, tuttavia, la quantità di informazioni rilevanti è molto limitata. Stando alla rilevazione ISTAT BES 2022, nella provincia di Pescara la densità e rilevanza del patrimonio museale è dello 0.24, la più alta tra le quattro province abruzzesi e ben superiore rispetto alla media regionale dello 0.17. Questo indicatore misura il numero di strutture espositive permanenti per 100 km² (musei, aree archeologiche e monumenti aperti al pubblico), ponderato per il numero dei visitatori. Dalla stessa fonte di dati è possibile definire l'indicatore addetti nelle imprese culturali che misura la percentuale di addetti nelle unità locali delle imprese che svolgono un'attività economica di tipo culturale sul totale degli addetti nelle unità locali delle imprese. Eurostat definisce "totalmente culturali" le seguenti attività economiche: pubblicazione di libri, di giornali, di riviste e periodici, di giochi per computer; produzione di film, video e programmi televisivi, registrazione sonora e attività di editoria musicale; attività di programmazione e trasmissione; attività delle agenzie di stampa; attività architettoniche; attività di design specializzate; attività creative, artistiche e di intrattenimento; biblioteche, archivi, musei e altre attività culturali. Anche in questo caso la provincia di Pescara registra il numero più alto tra le province abruzzesi con un valore pari a 1.3 a testimoniare, su base regionale un certo dinamismo in termini di imprese e attività produttive. Un ulteriore dato, a corroborare quest'ultima considerazione è ricavabile da uno studio (Crociata et al, 2019) condotto su un'altra unità spaziale di analisi, definita dai sistemi locali del lavoro (SLL). Questa proxy territoriale, è utile a fornire un quadro descrittivo del tema sull'AUF in questione. Il sistema locale del lavoro di Pescara è quello che registra il maggior numero di imprese e di addetti in Abruzzo, e presenta un grado di specializzazione particolarmente evidente per le imprese creative (con un Quoziente di Localizzazione pari a 1,23) e delle imprese culturali (con un Quoziente di Localizzazione pari a 0,94) (dati Istat, 2017). Per imprese creative l'analisi prende in considerazione tutte quelle attività economiche legate al design, alle imprese di comunicazione e alla manifattura gioielli; per imprese culturali vengono considerate: attività di produzione, post-produzione e distribuzione di film, video e programmi televisivi, trasmissioni radiofoniche, programmazione e trasmissione televisiva.

8. Investimenti pubblici finanziati o in corso Pescara

Il quadro degli Investimenti pubblici finanziati o in corso restituisce un panorama variabile ed articolato rispetto alla città di Pescara capofila AUF e ad altre realtà urbane di dimensione maggiore e

di posizione strategica che, giocoforza fungono da attrattori di finanziamenti, soprattutto in riferimento al PNRR in corso. Non mancano alcune eccezioni che testimoniano di risorse e capacità progettuali locali in grado di pianificare interventi pubblici o di sinergie riguardanti “I Contratti di Fiume”, che di fatto costituiscono un forte volano per il cambiamento rivolto a visioni strategiche basate sul coordinamento e la condivisione/partecipazione.

8.1 Investimenti pubblici nell’AUF Pescara per settore di intervento e con cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2024

Una prima valutazione generale riguarda i dati relativi agli investimenti nell’AUF di Pescara nei cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027, articolati per settori di intervento, Numero di progetti, Valore degli investimenti e dimensione media dei progetti. Dai dati pubblicati risulta un totale complessivo di progetti pari a 4.014, con una prevalenza nel settore Istruzione e formazione (1,125), Occupazione e lavoro (2.161) rispetto al settore Ambiente (38), Inclusione sociale e salute (82),

Tuttavia, a fronte del numero dei progetti, il valore degli interventi (per un totale di investimento complessivo pari a €360.514.720) per alcuni settori appare molto maggiore rispetto ad altri, tanto da registrare il valore percentuale più alto in Ricerca e Innovazione (21,4%), Trasporti e Mobilità (20,7%), Inclusione sociale e salute (20,1%), Ambiente (15%).

Un dato interessante è il numero di progetti presentati e il valore corrispondente per ogni missione prevista dal piano PNRR: M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo (14 progetti per € 5.689.934,20); M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica (14 progetti € 20.717.690,78); M4 - Istruzione e Ricerca (15 progetti per € 20.087.473,69); M5 - Inclusione e Coesione (33 progetti per un valore di €37.617.138,59). Il tema dell’Inclusione e coesione rimane prevalente ma appare interessante notare come il valore degli investimenti per Istruzione e Ricerca, Rivoluzione verde e Transizione Ecologica si equivalgano e si attestino sul 32% del valore globale. Questo a testimoniare di come l’interesse per il tema ambientale e la mobilità sostenibile stia diventando un asse prioritario nelle scelte strategiche delle città.

Di seguito, viene riportata una selezione dei principali progetti rispetto alle tematiche individuate per il programma di sviluppo strategico AUF e degli investimenti per i singoli Comuni:

- “CONTRATTO DI FIUME PESCARA”

Il Comune di Pescara il 15 Giugno 2022 ha avviato un processo di partecipazione nell'ambito delle attività inerenti al Contratto di Fiume Pescara. Le finalità che vengono perseguite sono inerenti la pianificazione dei bacini fluviali e il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle direttive comunitarie e dai protocolli internazionali sulla qualità delle acque, sicurezza, qualità paesistico-ambientale, ecosistema e di governance dei processi decisionali. I comuni coinvolti dall'Amministrazione nel Manifesto d'Intenti sono stati Capestrano, Popoli, Bussi sul Tirino, Tocco da Casauria, Torre de' Passeri, Castiglione a Casauria, Turrialignani, Scafa, Alanno, Bolognano, Manoppello, Rosciano, Chieti, Cepagatti, San Giovanni Teatino, Spoltore, unitamente alla Provincia di Pescara. Per ciascuno di questi comuni è stato poi redatto un Programma d'Azione che prevede una serie di interventi come di seguito sintetizzati: Comune di Alanno ripristino della difesa sponale del fiume Pescara; Comune di Bussi sul Tirino Realizzazione di una pista ciclabile di collegamento tra la località Ponte della Corte e il Comune di Capestrano; Comune di Cepagatti Promozione della fruizione del fiume attraverso la valorizzazione di aree parco e naturali con realizzazione di un parco fluviale in località Villanova; Comune di Manoppello Progetto partecipativo per il coinvolgimento di agricoltori e cittadini ; Comune di Pescara Valorizzazione delle spiagge fluviali e dei bacini lacustri; Potenziamento della rete di percorsi di mobilità sostenibile attraverso piste ciclabili, ippovie, sentieri (es.Eco-Pista ciclabile/pedonale tra Popoli e Pescara); Comune di Popoli Rifacimento del Ponte Giulio Cesare e del Ponte Risorgimento e miglioramento delle dinamiche fluviali in funzione del contenimento di fenomeni di dissesto; Comune di San Giovanni Teatino Rinaturalizzazione della fascia ripariale e utilizzo di metodologie naturali e poco impattanti come la fitodepurazione con lo sviluppo di infrastrutture verdi e misure finalizzate alla riqualificazione ambientale; Rinaturalizzazione e miglioramento dell'accessibilità e della fruizione agli spazi fluviali attraverso la realizzazione di una rete sentieristica "Parco dell'Ippodromo; Comune di Scafa Miglioramento del collegamento tra i comuni di Scafa ed Alanno e creazione di un percorso ciclo pedonale; Comune di Spoltore Progetto BiciPlan e valorizzazione delle spiagge fluviali e dei bacini lacustri; Creazione di aree di esondazione utilizzate durante le piene come strumento di difesa dal rischio idraulico; Utilizzo delle aree golenali inondabili come siti di laminazione; Comune di Chieti Valorizzazione dei processi di innovazione e della transizione ecologica nell'ambito delle aree fluviali.

- "CONTRATTO DI FIUME FINO, TAVO E SALINE"

Il 19 settembre 2022 i comuni di Collecervino, Città Sant'Angelo, Cappelle sul Tavo, Elice, Farindola, Loreto Aprutino, Montesilvano, Moscufo e Penne hanno firmato "Il Contratto di Fiume" con l'intento di portare avanti un progetto di riqualificazione e valorizzazione dei fiumi.

- “CONTRATTO DI FIUME ALENTO”

La delibera della Giunta Regionale 915 del 10 novembre 2015 prende atto dell'intervenuta attivazione delle Intese Preliminari e di partenariato del Contratto di Foce dell'Alento (Comune di Francavilla al Mare).

- “CONTRATTO DI FIUME NORA”

Il 22 Ottobre 2022 è stato avviato un nuovo protocollo d'intesa per il contratto dei fiumi Nora e Tavo, con l'intenzione di stipulare accordi con partner pubblici e privati al fine di collaborare alla manutenzione del territorio e di individuare le strategie adatte per una corretta tutela delle acque. (i comuni coinvolti e ricadenti nell'AUF sono: Cepagatti, Penne, Nocciano, Pianella e Rosciano).

(Ulteriori gradi di partenariato tra i comuni dell'Area Urbana Funzionale di Pescara sono rappresentati da:

- Unione dei comuni (UDC); Sostegno per lo sviluppo locale LEADER GAL; Gruppi di Azione Costiera (GAC).
- Altri comuni dell'AUF di Pescara, nello specifico Alanno, Cappelle sul Tavo, Cepagatti, Città Sant'Angelo, Collecervino, Manoppello, Moscufo, Nocciano, Penne, Pianella, Picciano, Rosciano, Scafa, Spoltore, Torre de' Passeri e Turrivalignani, fanno parte del GAL “Terre Pescaresi”.
- La società consortile Terre Pescaresi s.r.l. rappresenta un insieme di soggetti pubblici e privati, attualmente composta da 113 soci e si compone di enti locali, associazioni di categoria, imprese e istituti finanziari. Fondata nel 2001, la missione principale del consorzio è quella di pianificare e attuare progetti di sviluppo sostenibile in ambiti territoriali omogenei. Il suo obiettivo è sviluppare modelli innovativi per la gestione condivisa e integrata delle risorse nelle zone rurali.
- Il principale obiettivo del GAC “Costa dei trabocchi” è di rafforzare la competitività delle aree di pesca, ridefinendo e orientando le attività economiche connesse in una prospettiva di multifunzionalità.

L'area è interessata anche da un importante progetto che prevede l'unificazione dei comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore in un unico grande comune, denominato La Nuova Pescara. Questo processo è stato avviato con un referendum del 2014, in cui i cittadini dei tre comuni si sono espressi a favore della fusione. L'obiettivo del progetto è creare un comune con una popolazione di circa 200.000

abitanti, tale da rappresentare uno dei più grandi comuni dell'Italia centrale. La fusione punta a ottimizzare i servizi pubblici, ridurre i costi amministrativi e migliorare la pianificazione territoriale e lo sviluppo economico dell'area. L'iter di fusione si concluderà nel 2027.

COMUNE DI PESCARA

Nella verifica dello stato dei progetti PNRR del Comune di Pescara al Dicembre 2024 risulta che, rispetto ai 60 progetti previsti ed avviati, l'80% è nella fase di Gara/Affidamento, in Esecuzione dei Lavori o Concluso. Si tratta di un totale progetti finanziati di €63.552.868,74, con una prevalenza percentuale di interventi finalizzati a Rigenerazione Urbana (11%), Scuole (16%), Dissesto urbano (8%), Sociale-vulnerabili e disabili (7%), Sociale-povertà educativa (5%), Servizi e cittadinanza digitale (3%), Difesa delle Coste (2%), l'insieme di Biciplan, Ciclostazioni e Velostazioni (tot.3%). Facendo riferimento alle missioni individuate dal PNRR e agli interventi promossi da ciascuno di essi ne viene proposta un'articolazione per temi.

- a) Missione 5, inclusione e coesione, componente C2, Rigenerazione urbana
- RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT FLUVIALE

FONDI PNRR -M5 C2 – Inv. 2.1 “Rigenerazione urbana”. Durata lavori 8 mesi, dal 2022, con un importo complessivo di 4.18 Mln di €, di cui 3,80 Mln fondi PNRR. Il progetto investe l'area che va del lungofiume alla piazza della Madonnina, interessando il Museo del Mare e il mercato Ittico, proponendo la creazione di un sistema di piazze caratterizzato da spazi verdi e fontane, senza perdere gli elementi identificativi dell'area che guarda al fiume. Sul lungofiume nord, nel tratto della banchina di via Paolucci, sarà creata una passeggiata, unitamente alla pista ciclabile da riqualificare.

- PROGETTO URBANO FIUME A PESCARA

Il progetto, come sottolineato anche dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Pescara, riconosce la funzione di parco attrezzato alla fascia fluviale in continuità con lo spazio urbano della città. Nel Progetto sono previste aree per lo Sport, Sport-nautico, Playground, Verde attrezzato, Lidi fluviali, Accesso e sosta, ampliando la mobilità ciclopedonale già esistente e migliorando accessibilità, partecipazione del cittadino nella fruibilità di ciò che è una delle più caratteristiche aste fluviali d'Italia. Sono individuati interventi a medio termine che caratterizzeranno tale corridoio come il Giardino Fluviale, la Spiaggia Fluviale con attraversamenti di accesso al fiume con aree attrezzate, pista ciclopedonale e attracchi di progetto.

Il primo intervento è costituito dal Giardino Fluviale che riguarda una fascia di circa 12700 mq, nelle immediate vicinanze del Ponte Flaiano, costeggiata dalla pista ciclopedonale esistente. L'obiettivo è quello di creare un nuovo spazio pubblico di qualità, la cui riqualificazione possa rispecchiarsi anche in un miglioramento per i quartieri limitrofi.

L'accesso sarà garantito mediante la pista ciclabile collocata a sud, con possibilità di sostare nel Parco, percorrere i camminamenti verso le sponde collocate a nord e scegliere di navigare grazie ai servizi offerti dal Comune di Pescara.

Il Comune di Pescara ha individuato tre lotti funzionali con contributi annuali pari a: € 107.160,00 annualità 2024; € 107.160,00 annualità 2025; € 107.160,00 annualità 2026.

- PESCARA NUOVO LUNGOFIUME SUD

La riqualificazione del Lungofiume Sud è un intervento da 6,1 Mln di € (fondi statali, del Mit), avviato nel 2023. Si tratta di un progetto che porterà alla riqualificazione di via Doria e del primo tratto del lungomare Cristoforo Colombo (lato golena nord), con la riconfigurazione delle rotatorie e degli innesti viari, la sistemazione della banchina fluviale e la realizzazione di un sovrappasso pedonale da via Doria con funzione di terrazza sul fiume.

- RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE BORGO MARINO SUD, VILLAGGIO ALCYONE E PIAZZA IV DICEMBRE.

Il programma prevede interventi di rigenerazione urbana volti a favorire una maggiore attrattività in termini di qualità dell'abitare in aree di margine delle città, sia in senso sociale che urbano, con una quota totale di € 2.2 Mln di investimento.

- RIQUALIFICAZIONE DI VIA VALLE FUZZINA, RECUPERO DI FONTE BOREA E COMPLETAMENTO DEL PARCO ARCHEOLOGICO COLLE DEL TELEGRAFO E TRATTO DI VIA DEL CIRCUITO.

Miglioramento del decoro urbano tramite la riqualificazione di via Valle Fuzzina e via del Circuito, interventi di restauro di Fonte Borea e di manutenzione per il Parco Archeologico Colle del Telegrafo, con una quota totale di € 605.000,00

- RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI - PIAZZA SACRO CUORE E CORSO UMBERTO

Miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale mediante la rimodulazione del verde pubblico con ridisegno planimetrico degli spazi e con l'inserimento di arredo urbano, con una quota di € 1.54 Mln.

- RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ALESSANDRINI E MEDIA MUSEUM

Intervento di miglioramento del decoro urbano di Piazza Alessandrini, con progetti di restauro dell'edificio destinato a Media Museum, con una quota di investimento pari a € 2.09 Mln.

- NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT CON FONDI PNRR

Il nuovo palazzetto dello sport sarà localizzato in via Di Girolamo con un investimento pari a 3,3 Mln di € finanziati dal PNRR, in un'ottica a favore della riqualificazione dell'area oltre che di incremento dell'attrattività del quartiere.

- RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE NORD E SUD

Il progetto per il tratto Nord che interessa Viale della Riviera dallo stabilimento "il Moro", al confine con il comune di Montesilvano, riguarda il rifacimento di marciapiedi lato monte e della fascia parcheggi, la razionale sistemazione di parcheggi per auto e moto, inserimento di nuove aiuole, prolungamenti degli attraversamenti pedonali e per le fermate autobus. Il tratto Sud è interessato dal progetto su Viale Primo Vere a partire dal Ponte di Fosso Valle lunga verso Piazza Le Laudi, che riguarda la collocazione della pista ciclabile a doppia corsia sul marciapiede lato mare, lo spostamento dell'asse della carreggiata stradale, piantumazione di Palme e piante ornamentali a fiore perenni. Si tratta di un intervento di 2.09 Mln.

b) Missione 4, Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università

Prevede un finanziamento totale di €1.671.921,90 per la costruzione e riqualificazione di mense scolastiche, di €6.888.891,90 per il "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", mentre per il Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica ci sono tre interventi con un finanziamento totale di € 4.550.000.

c) Missione 2, Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente C4 a favore della tutela del territorio e della risorsa idrica

- LGDS “PESCARA SOSTENIBILE “

Progetti innovativi, infrastrutture all'avanguardia e iniziative volte a migliorare la qualità della vita, per una città moderna e sostenibile, per un futuro più verde e inclusivo. Tutto questo è in linea con la campagna che ha fatto da cornice al G7 Sviluppo.

I Local Green Deal vengono utilizzati come approccio di governance strategica per accelerare le azioni di sostenibilità a livello

locale, in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo. La città di Pescara ha avviato collaborazioni con Angelini Technologies - Fameccanica e con Walter Tosto S.p.a. con l'obiettivo di accelerare la transizione verso le energie rinnovabili e di adottare azioni in grado di mitigare il cambiamento climatico, riducendo le emissioni di GHG.

- BICIPLAN, NUOVE PISTE CICLABILI PNRR

Il BiciPlan, Piano strategico degli itinerari ciclabili, è lo strumento di programmazione attraverso il quale si coordina e sviluppa la mobilità ciclistica in tutte le sue declinazioni, sul piano infrastrutturale e sul piano comunicativo. Il piano prevede percorsi ciclabili, spazio pubblico e mobilità attiva, al servizio degli abitanti e dei city-user. Si tratta di un piano che definisce interventi di breve periodo (3 anni) e di medio-lungo periodo (5-10 anni). Il BiciPlan intende dotare la città di Pescara di una rete diffusa di percorsi e strade percorribili in bici o con altre tipologie di velocipedi con la finalità di collegare tutta la città e l'area vasta. Il progetto Biciplan prevede, con un finanziamento totale di €3.444.375,35, l'ampliamento di ulteriori 11 km di piste ciclabili e la realizzazione di nuove piste e corsie lungo la viabilità principale cittadina e una rete locale di livello secondario, a servizio delle funzioni di quartiere per raggiungere i nodi di scambio con i trasporti pubblici. Ad essi si affiancano i lavori di progettazione e realizzazione di ciclostazioni e messa in sicurezza della ciclabilità cittadina diretti a collegare stazioni ferroviarie e poli universitari con un finanziamento totale di €673.255,43 e la realizzazione di una velostazione per il deposito delle biciclette con un finanziamento di €210.000,00.

- PUMS Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.

Il PUMS propone una visione strategica alla scala urbana, basata su 6 temi salienti, tra i quali il 3 e il 4 sono riconducibili direttamente al BiciPlan. Il tema 3 prevede: L'istituzione di ampie aree a traffico regolato (aree pedonali, zone 30, ZTL, e isole ambientali.), mentre il tema 4: Lo sviluppo della rete ciclabile. La strategia complessiva prevede l'integrazione delle reti per la mobilità ciclistica in più ampie azioni di riqualificazione/rigenerazione urbana con interventi di moderazione della velocità e incremento della resilienza dei territori e di riqualificazione urbana diffusa e capillare del territorio. Il PUMS prevedeva interventi come il progetto della filovia che ha come obiettivo quello di realizzare un impianto filoviario di rilevanza metropolitana a partire dal riutilizzo del tracciato reso disponibile dall'arretramento della linea ferroviaria.

- TRE PONTI SUL FIUME PESCARA PER UNIRE SPOLTORE E SAN GIOVANNI TEATINO

Nell'ambito della mobilità sostenibile è possibile collocare la progettazione di tre ponti sul fiume Pescara per unire Spoltore e San Giovanni Teatino. E' iniziata la fase di progettazione per il primo di questi progetti con un finanziamento di 25 Mln di €, per un ponte carrabile e ciclopedonale sulla 602 come nuova cerniera tra i territori di Spoltore e San Giovanni Teatino.

- RIQUALIFICAZIONE AREA DELL'EX-CEMENTIFICIO – HUB “PORTA D'ABRUZZO”

Per l'area dell'ex-cementificio è previsto un progetto di riconversione degli 11 ettari di superficie, che comprenderanno 56mila metri quadrati complessivi di verde attrezzato e un Hub Turistico all'avanguardia. Il 18/11/2024 è stata avviata la fase di demolizione dei manufatti esistenti, a cui seguirà la fase di caratterizzazione del terreno per la successiva opera di bonifica e riqualificazione, con conclusione prevista entro il 2028. Complessivamente le operazioni di abbattimento comporteranno un investimento di 10milioni di euro; la realizzazione dell'Hub Turistico un investimento di circa 100milioni di euro. Tredici mesi saranno necessari per la demolizione totale dei 320mila metri cubi di cemento armato e ferro dell'ex Cementificio di Pescara in via Raiale.

Secondo i dati di Open Coesione dal 2014, nei comuni dell'Area urbana funzionale di Pescara, sono stati finanziati 4.014 progetti con Fondi nazionali (Fondo Sviluppo e Coesione – FSC e risorse nazionali ordinarie) e Fondi europei (Programmi operativi Regionali e Nazionali FESR ed FSE) (Tabella 8), per un totale di circa 360,5 milioni di euro investiti. Di questi progetti, 2.478 (per circa 85 milioni di euro) risultano conclusi o liquidati, 1.384 (per circa 205,6 milioni di euro) sono in corso e 152 progetti, per un totale di circa 69 milioni, non sono ancora stati avviati. La tematica che ha portato

più investimenti in termini assoluti e in termini di finanziamento per cittadino è ricerca e innovazione, seguito dalla tematica 'Inclusione sociale e salute' del FSC 14-20 con cui si prevedeva di riqualificare l'area urbana intorno alla stazione di Pescara. I 2.161 progetti che afferiscono alla tematica Occupazione e lavoro, sono stati finanziati tutti con fondi strutturali europei, sia nazionali che regionali, con l'obiettivo di integrare giovani, donne e persone a rischio esclusione nel mondo del lavoro.

Guardando alla localizzazione di questi progetti, il comune in cui ricadono più progetti è il comune di Pescara. Il comune di Cappelle sul Tavo è il comune che ha visto investimenti minori pro capite, mentre il comune di Turrivalignani è quello con meno progetti finanziati. Si segnala che tra i progetti elencati, 29, per un totale di poco meno di 53 milioni di euro, fanno riferimento all'anticipazione del Fondo Sviluppo e Coesione Abruzzo 2021 - 2027. Con i finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sono stati attivati sul territorio 754 progetti di cui 254 nel comune di Pescara. La tematica principale finanziata è quella dell'Inclusione e coesione, con progetti per circa 204 milioni di euro. Su questa tematica sono stati finanziati progetti in quasi tutti i comuni. Tutti i 20 comuni dell'Area Funzionale hanno progetti finanziati nelle tematiche 'Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo', 'Rivoluzione verde e transizione digitale' e Istruzione e ricerca. Infine, per quanto riguarda la tematica Salute, sono stati finanziati interventi nei comuni di Cepagatti, Città Sant'Angelo, Montesilvano, Penne, Pescara, Scafa, Spoltore e Francavilla al Mare.

Il COMUNE DI ALANNO registra 33 progetti totali, dove la maggior parte delle risorse (17,6 mln di €, di cui 4.8 mln di € finanziate dal PNRR) viene rivolta ad interventi di scuole e di infrastrutture.

Il COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO registra 21 progetti, dove la maggior parte delle risorse (5,2 mln di €, di cui 4.8 mln di €, finanziate dal PNRR) viene rivolta ad interventi per la tematica dell'inclusione sociale.

Il COMUNE DI CEPAGATTI registra 39 progetti, dove la maggior parte delle risorse (286.6 mln di €, di cui 33.4 mln di €, finanziate dal PNRR) viene rivolta ad infrastrutture e scuole con importanti interventi: - di rigenerazione e riqualificazione di aree degradate con un importo di 15 Mln di €; - realizzazione di un centro agro-alimentare La Valle della Pescara-Società consortile a responsabilità limitata con un importo di 8.1 Mln di €.

Il COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO registra 70 progetti, dove la maggior parte delle risorse (43.7 mln di €, di cui 35.9 mln di € finanziate dal PNRR) viene rivolta a infrastrutture, cultura e turismo e scuole; vengono promossi anche interventi di rigenerazione e riqualificazione di aree degradate e

potenziamento delle infrastrutture e servizi con un finanziamento di 15 Mln di € e la realizzazione di infrastrutture nei comuni di Silvi, Atri, Pineto, Montesilvano e Città Sant'Angelo

Il COMUNE DI COLLECORVINO registra 45 progetti, dove la maggior parte delle risorse (8.7 mln di €, di cui 6.3 mln di €, finanziate dal PNRR) viene rivolta a infrastrutture, impresa e lavoro e scuole, università e ricerca.

Il COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE registra 81 progetti, dove la maggior parte delle risorse (35.6 mln di €, di cui 31.4 mln di € finanziate dal PNRR) viene rivolta a impresa e lavoro, scuola, università e ricerca ed inclusione sociale. Di tali interventi citiamo quello di riqualificazione del lungomare sud con un importo di 1.1 Mln di €, interventi di riqualificazione dell'auditorium Palazzo Sirena con un importo di ca. 2.5 Mln di €, intervento di riqualificazione urbana del lungofiume Nord, con un importo di 912.3 Mila, realizzazione di un nuovo impianto di depurazione comprensoriale nel comune di Francavilla al Mare località Valle Anzuca, con un importo di 4.6 Mln di €.

Il COMUNE DI MONTESILVANO registra 162 progetti, dove la maggior parte delle risorse (308.4 mln di €, di cui 300.6 mln di € finanziate dal PNRR) viene rivolta a progetti relativi ad infrastrutture, scuola, università e ricerca e digitalizzazione. Progetti di particolare rilevanza sono quelli di demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio pubblico adibito ad uso scolastico, l'Istituto Comprensivo Scolastico, Scuola secondaria di Primo grado Troiano Delfico, con un importo di 11.1 Mln di €; miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale di Via Vestina, asse strategico di sviluppo della città con rifunzionalizzazione degli spazi esistenti ed implementazione della viabilità ciclopedonale, con un importo di 3 Mln di €; rifunzionalizzazione della Via d'Andrea e degli spazi ludici circostanti, finalizzata al miglioramento della qualità del decoro urbano e a una nuova destinazione degli stessi per scopi sociali e turistici, con un importo di 1.8 Mln di €; miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale di Corso Umberto con rifunzionalizzazione degli spazi esistenti, con un importo di 1.5 Mln di €, miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale di Viale Europa con rifunzionalizzazione degli spazi esistenti, con un importo 1 Mln di €, interventi di rigenerazione e riqualificazione di aree degradate e potenziamento delle infrastrutture e servizi, con infrastrutture nei comuni di Silvi, Atri, Pineto, Montesilvano, Città Sant'Angelo, con un importo di 15 Mln di €. Inoltre si individuano tra i progetti posti in essere dal comune di Montesilvano: la riqualificazione e la realizzazione di infrastrutture e arredi urbani a servizio del borgo di Montesilvano Colle in Piazza Calabresi che prevede un importo di 2.9 Mln di €; il progetto per la tutela e la valorizzazione del verde urbano a Montesilvano Spiaggia in Via Aldo Moro, un ambizioso progetto di riqualificazione del lungomare

cittadino che prevede un importo di 6.3 Mln di € e che ha come punto focale una storica Pineta, oggetto anche di tutela; il progetto di viabilità ciclabile sull'intero territorio comunale, interessando anche le sponde del Fiume Saline, ponendo l'attenzione sull'importanza di un progetto di percorrenza ciclabile in ambito fluviale, con un importo previsto di 6.9 Mln di €.

Il COMUNE DI MOSCUFO registra 25 progetti, dove la maggior parte delle risorse (6.2 mln di €, di cui 5.7 mln di €, finanziate dal PNRR) viene rivolta alla tematica impresa e lavoro seguiti da scuola, università e ricerca.

Il COMUNE DI NOCCIANO registra 15 progetti, dove la maggior parte delle risorse (6 mln di €, di cui 5.9 mln di €, finanziate dal PNRR) viene rivolta a scuola, università e ricerca ed inclusione sociale.

Il COMUNE DI PENNE registra 86 progetti dove la maggior parte delle risorse (6 mln di €, di cui 5.9 mln di €, finanziate dal PNRR) viene rivolta a scuola, università e ricerca ed inclusione sociale. Si registrano interventi per l'ammodernamento delle condotte adduttrici dell'impianto irriguo Tavo, Saline, primo lotto corrispondente alla diga Penne, con un importo di 20 Mln di €

Il COMUNE DI PIANELLA registra 48 progetti, dove la maggior parte delle risorse (8.9 mln di €, di cui 7.4 mln di € finanziate dal PNRR) viene rivolta ad impresa e lavoro, inclusione sociale ed infrastrutture. Alcuni dei progetti rilevanti sono: percorsi di inclusione e di valorizzazione del territorio nei comuni abruzzesi, per il quale si individuano due progetti con un importo totale ca. 660 mila €; Rustichella d'Abruzzo spa con finanziamenti per l'internazionalizzazione delle imprese e per la transizione digitale e realizzazione di un impianto fotovoltaico, per il quale si individuano due progetti, con un importo totale di ca. 800 mila €, OPES APS Bologna "L'Italia tra passato, presente e futuro", OPES APS Coriano, per la "Promozione Culturale per l'Italia", 2 progetti, con un importo totale ca. 1.4 Mln di €, Housing First costruzioni di stazioni di posta aperte alla cittadinanza con una limitata accoglienza notturna e attività di presidio sociale e sanitario con ristorazione e distribuzione pasti, con un importo di 1.1 Mln di €, Housing First, strutture di accoglienza per le persone in condizioni di elevata fragilità, con un importo di 710 Mila €, percorsi di autonomia per persone con disabilità, con un importo di 715 Mila €

Il COMUNE DI PICCIANO registra 8 progetti, dove la maggior parte delle risorse (2.4 mln di €, di cui 2.4 mln di € finanziate dal PNRR) viene rivolta a scuola, università e ricerca. Tra i progetti si rileva il progetto di completamento per il dissesto idrogeologico e consolidamento nel territorio comunale di Picciano a nord-est della frazione di Piccianello, con un importo di 1 mln di €.

Il COMUNE DI TORRE DE' PASSERI registra 33 progetti, dove la maggior parte delle risorse (281.5 mln di € , di cui 25.1 mln di € , finanziate dal PNRR) viene rivolta ad infrastrutture come testimoniato dagli interventi urgenti per il ripristino, la messa in sicurezza e l'ammodernamento delle tratte autostradali A24 ed A25 a seguito degli eventi sismici , con un importo di 250 Mln di €, Ciclovie della transumanza , capofila il Comune di Cugnoli e un importo di 2.5 Mln di €, grandi captazioni interventi urgenti di potenziamento, adeguamento e ristrutturazione adduttrice principale acquedotto giardino, con un importo di 8.4 Mln di €

Il COMUNE DI TURRIVALIGNANI registra 11 progetti, dove la maggior parte delle risorse (1.4 mln di €, di cui 1.1 mln di € finanziate dal PNRR) viene rivolta ad impresa e lavoro ed infrastrutture.

Il COMUNE DI ROSCIANO registra 36 progetti, dove la maggior parte delle risorse (381.9 mln di €, di cui 229.2 mln di € finanziate dal PNRR) viene rivolta a transizione ecologica ed infrastrutture come testimonia l'intervento di infrastrutture con interventi di rigenerazione e riqualificazione di aree degradate, con un importo di 15 Mln di €.

Il COMUNE DI SAN GIOVANNI TEATINO registra 33 progetti, dove la maggior parte delle risorse (16.7 mln di €, di cui 14.9 mln di €, finanziate dal PNRR) viene devoluta a scuola, ricerca e università ed infrastrutture.

Il COMUNE DI SCAFA registra 15 progetti, dove la maggior parte delle risorse (280 mln di €, di cui 28.5 mln di € finanziate dal PNRR) viene rivolta ad infrastrutture con interventi come quello per il ripristino, la messa in sicurezza e l'ammodernamento delle tratte autostradali A24 ed A25, con finanziamenti PNC di 250 Mln di € e di potenziamento, adeguamento e ristrutturazione adduttrice principale acquedotto giardino, con un importo di 8.4 Mln di €. Inoltre, di importante rilievo è il progetto per la riattivazione della centrale idroelettrica sita nel Parco territoriale attrezzato delle Sorgenti Sulfuree del Lavino, con la ristrutturazione e messa in sicurezza del Mulino ad acqua e dell'abitazione del custode al fine dell'istituzione di un info point per la promozione turistica;

Il COMUNE DI SPOLTORE registra 66 progetti, dove la maggior parte delle risorse (275.3 mln di €, di cui 23.4 mln di € finanziate dal PNRR) viene rivolta a digitalizzazione e infrastrutture. Tra tali interventi abbiamo quelli per il ripristino, la messa in sicurezza e l'ammodernamento delle tratte autostradali A24 ed A25, con finanziamenti PNC di 250 Mln di €.

La PROVINCIA DI PESCARA ha promosso due Studi di fattibilità di interesse per l'AUF Pescara, il primo relativo alla mobilità ciclistica ed il secondo alle infrastrutture della viabilità.

L'iniziativa della Provincia di Pescara, denominata "Ramificazioni interne della pista ciclabile "Bike to coast" in Val Tavo e Val Pescara" si articola in due progetti di piste ciclabili, una in Val Tavo e l'altra in Val Pescara. I due progetti si collocano coerentemente nel più ampio quadro delle strategie di mobilità sostenibile promosse all'interno dell'Area Urbana Funzionale (AUF) Pescara e rappresentano le principali direttrici di connessione tra la dorsale costiera adriatica (Bike to Coast) e l'entroterra collinare e pedemontano, con lo scopo di valorizzare i paesaggi agrari storici, gli ambiti di pregio ambientale e i borghi collinari.

La pista ciclabile Val Tavo, con un tracciato di circa 29 km, si sviluppa da Montesilvano fino alla Riserva Naturale del Lago di Penne, attraversando i comuni di Cappelle sul Tavo, Moscufo, Collecervino e Loreto Aprutino. Essa sfrutta in parte il sedime dismesso della ex Ferrovia Elettrica Abruzzese, integrando finalità di valorizzazione storico-territoriale, promozione turistica e coesione intercomunale.

Parallelamente, la pista ciclabile Val Pescara, nel tratto tra il Ponte del Mare e le sorgenti del Pescara, si propone come direttrice strategica lungo il fondovalle del fiume, anche in funzione di intermodalità bici-treno, in sinergia con le stazioni ferroviarie urbane e sub-urbane.

Entrambe le iniziative puntano al riequilibrio costa-aree interne, al miglioramento dell'accessibilità dolce e alla rigenerazione territoriale attraverso infrastrutture leggere, capaci di attivare economie locali, promuovere il turismo lento e rafforzare l'identità paesaggistica diffusa. In questo contesto, la mobilità ciclabile diventa leva operativa per lo sviluppo sostenibile, l'inclusione sociale e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale dell'area vasta pescarese.

La seconda iniziativa, denominata "Potenziamento, miglioramento e sistemazione della viabilità provinciale" si colloca nell'ambito delle strategie di riequilibrio territoriale e sviluppo integrato essendo volta al miglioramento della viabilità nelle aree interne e al rafforzamento dell'interconnessione con il sistema urbano costiero, in coerenza con gli obiettivi dell'Area Urbana Funzionale (AUF) Pescara.

Il primo intervento riguarda la Val Pescara, con la progettazione della variante Cepagatti–Villa Oliveti: un'infrastruttura viaria di circa 3,9 km, classificata come strada extraurbana secondaria (categoria C2), che mira a decongestionare il centro abitato di Cepagatti e migliorare l'accessibilità a Villa Oliveti, anche mediante la realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Nora. L'opera, del valore complessivo di 14 milioni di euro, punta a potenziare i collegamenti tra l'area urbana pescarese e l'entroterra, facilitando l'accesso sia ai poli produttivi della costa sia alle aree interne a elevato valore ambientale e culturale.

La seconda proposta si concentra sull'Area Vestina, con un intervento infrastrutturale articolato in tre direttrici principali:

Fondo-valle Tavo (11,5 km): asse viario strategico per il completamento del collegamento Mare-Monti, con opere come la galleria Colle Barbone e l'attraversamento del fiume Saline.

Fondo-valle Fino (2,9 km): nuova strada di connessione tra la Lungofino SP2 e la Strada dei Mori, funzionale agli scambi tra aree collinari e costiere.

Tratto Penne–Farindola (15 km): riqualificazione della SP52, con lavori di manutenzione straordinaria e risanamento, fondamentale per l’accesso al versante pescarese del Gran Sasso.

L’investimento previsto per l’area Vestina ammonta a 115 milioni di euro, con l’obiettivo di riequilibrare le condizioni socio-economiche tra costa e interno, valorizzare le risorse ambientali e migliorare l’accessibilità ai servizi pubblici, ai luoghi di lavoro e alle attrattive turistiche e culturali.

Entrambi gli interventi si collocano all’interno della visione strategica dell’AUF Pescara, orientata alla costruzione di una rete infrastrutturale policentrica, resiliente e inclusiva, capace di sostenere una mobilità territoriale multi-direzionale e coerente con le vocazioni insediative, produttive e paesaggistiche del territorio provinciale.

8.2 Strategie territoriali (ai sensi del Programma Regionale Abruzzo FESR 2021-2027)

8.2.1 T1_Rigenerazione dello spazio urbano

Si riporta di seguito un elenco di iniziative in corso e in programma nell’area AUF Pescara in tema di rigenerazione dello spazio urbano in coerenza con il Programma Regionale Abruzzo FESR 2021-2027.

In particolare, sono selezionate quelle strategie e azioni che si connotano per la loro specificità e rilevanza territoriale, cioè per l’interesse sovracomunale degli interventi (scala interregionale e intercomunale).

Tra gli interventi del T1_rigenerazione dello spazio urbano a livello intercomunale, vi sono:

- T1/P1_ interventi di rigenerazione e riqualificazione di aree degradate e potenziamento delle infrastrutture e servizi, con infrastrutture nei comuni di Silvi, Atri, Pineto, Montesilvano, Città Sant’Angelo, con un importo di 15 Mln di €, Fondi PNRR
- T1/P1_ completamento infrastruttura area industriale di Manoppello. Intervento di completamento dell’infrastruttura dell’area industriale di Manoppello con potenziamento della rete logistica e dell’hub portuale, Fondi PNRR.

8.2.2 T2_Riattivazione e valorizzazione di ecosistemi ambientali

Si riporta di seguito un elenco - provvisorio e incompleto - di iniziative in corso e in programma nell’area AUF Pescara in tema di Riattivazione e valorizzazione di ecosistemi ambientali in coerenza con il Programma Regionale Abruzzo FESR 2021-2027.

In particolare, sono selezionate quelle strategie e azioni che si connotano per la loro specificità e rilevanza territoriale, cioè per l'interesse sovracomunale degli interventi (scala interregionale e intercomunale).

Tra gli interventi del T2_ riattivazione e valorizzazione di ecosistemi ambientali a livello intercomunale, vi sono:

- T2/P1_ Interventi per l'ammodernamento delle condotte adduttrici dell'impianto irriguo Tavo, Saline, primo lotto che riguarda la Diga di Penne, Fondi PNRR
- T2/P2_ Le ciclovie della transumanza, capofila Comune di Cugnoli, Fondi PNRR

8.2.3 T3_Promozione e marketing del territorio urbano

Si riporta di seguito un elenco - provvisorio e incompleto - di iniziative in corso e in programma nell'area AUF Pescara in tema di promozione e marketing del territorio urbano in coerenza con il Programma Regionale Abruzzo FESR 2021-2027.

In particolare, sono selezionate quelle strategie e azioni che si connotano per la loro specificità e rilevanza territoriale, cioè per l'interesse sovracomunale degli interventi (scala interregionale e intercomunale).

Tra gli interventi del T3_promozione e marketing del territorio urbano a livello intercomunale, vi sono:

- T3/P1_ Percorsi di inclusione e di valorizzazione del territorio nei comuni Abruzzesi, Fondi PNRR.
- T3/P2_ Rustichella d'Abruzzo S.p.A., finanziamenti per l'internazionalizzazione delle imprese e per la transizione digitale e la realizzazione di un impianto fotovoltaico, Fondi PNRR.
- T3/P3_ L'Italia tra passato presente e futuro, Fondi PNRR.
- T3/P4_ La Promozione Culturale per l'Italia, Fondi PNRR.

- T3/P5_ Realizzazione di un centro agro-alimentare La Valle della Pescara_Cepagatti. Realizzazione di un centro agro-alimentare La Valle della Pescara-Società consortile a responsabilità limitata con un importo di 8.1 Mln di €.
- T3/P6_ Il comune di Scafa prevede un intervento di promozione turistica per l'ex centrale idroelettrica. Il progetto prevede la riattivazione della centrale idroelettrica sita nel Parco territoriale attrezzato delle Sorgenti Sulfuree del Lavino, con la ristrutturazione e messa in sicurezza del Mulino ad acqua e dell'abitazione del custode al fine dell'istituzione di un info point per la promozione turistica.

8.2.4 T4_ mobilità sostenibile e connessioni – Interventi a livello interregionale ed intercomunale

Si riporta di seguito un elenco – ancora provvisorio - di iniziative in corso e in programma nell'area AUF Pescara in tema infrastrutture e mobilità sostenibile in coerenza con il Programma Regionale Abruzzo FESR 2021-2027.

In particolare, sono selezionate quelle strategie e azioni che si connotano per la loro specificità e rilevanza territoriale, cioè per l'interesse sovracomunale degli interventi (scala interregionale e intercomunale). In tema di infrastrutture della mobilità, connessioni e investimenti pubblici nell'AUF Pescara si veda anche il Rapporto d'area AUF Pescara (cfr. 5 Connessioni, 9 Investimenti Pubblici).

A livello interregionale sono stati introdotti una serie di interventi, attualmente in fase di avanzamento.

- T4/P1_ Raddoppio ferroviario linea Roma-Pescara_ Fondi PNRR
Velocizzazione della direttrice tirrenico-adriatica Roma-Pescara
Interventi d'interesse per l'AUF Pescara: Manoppello – Scafa (lotto 2); raddoppio tratta ferroviaria Interporto d'Abruzzo – Manoppello (lotto 1); Interporto d'Abruzzo-Pescara.
Nel 2021 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE). Il costo del Programma di Investimento di potenziamento dell'intera linea Roma-Pescara sottoposto a valutazione è stimato complessivamente in 15,9 miliardi di euro ed è previsto il suo completamento nel 2032. Il progetto prevede sulla linea Roma - Pescara significativi interventi di potenziamento infrastrutturale e tecnologico, suddivisi in più fasi e finalizzati

a migliorare la mobilità tra Lazio e Abruzzo. Gli interventi di raddoppio, velocizzazione e upgrade consentiranno di diminuire i tempi di percorrenza dalle attuali 3 ore e 20 minuti a circa 2 ore. Per quanto riguarda il LOTTO 1-Raddoppio ferroviario tratta Interporto D'Abruzzo – Manoppello, i lavori sono iniziati nel 2024 e si prevede la conclusione del primo lotto funzionale nel 2026. L'intervento in oggetto costituisce un lotto funzionale del programma di "Realizzazione della linea ferroviaria Roma-Pescara" rientra fra le opere pubbliche in gestione commissariale ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 14 giugno 2019, n. 55.

- T4/P2_ nuovo assetto porto canale di Pescara_ Fondi MIMS
Nell'ambito del nuovo PRP di Pescara e del Documento di programmazione strategica di sistema (DPSS) previsti interventi per il nuovo assetto del porto canale: opere di difesa, deviazione del porto canale; nuova banchina commerciale, prolungamento dell'asse attrezzato, darsena pescherecci, stazione marittima
- T4/P3 Ampliamento aerostazione, prolungamento della pista di atterraggio dell'Aeroporto d'Abruzzo
Allungamento della pista di atterraggio fino a circa 3 km per il raggiungimento di standard di volo internazionali.
Aeroporto di Pescara – Potenziamento del sistema air side con infrastrutture per la circolazione degli aeromobili ed il potenziamento e riordino del sistema land side. Finanziamento di 5.000.000 euro con l'allungamento della pista di 386mt, da 2.419 a 2.805 metri, in modo da permettere all'aeroporto di diventare uno scalo intercontinentale. L'appalto è stato gestito dall'Agenzia Regionale per la committenza-Areacom con Fondi Sviluppo e Coesione (FSC). I lavori sono stati avviati il 5/2/2024. Stato di avanzamento: in corso
- T4/P4 Interventi per il ripristino, la messa in sicurezza e l'ammodernamento delle tratte autostradali A24 ed A25 a seguito degli eventi sismici nelle Regioni Lazio e Abruzzo.

A livello intercomunale, lo stato di avanzamento di alcuni interventi è attualmente in fase di esecuzione

- T4/P4_ Metropolitana di Superficie – BRT
In coerenza con il PUMS, si prevede la realizzazione di un tracciato rapido di massa che colleghi attraverso l'ex tracciato ferroviario Pescara con Montesilvano, San Giovanni Teatino, Aeroporto

Altri interventi sono in fase di avanzamento:

- T4/P5_SUTRA (Sustainable Transport in Adriatic Coastal Areas and Hinterland)_2019_
Fondi Interreg V Italia-Croazia

Coerentemente con le finalità del Programma Interreg V Italia-Croazia, migliorare i servizi per il trasporto sostenibile lungo la costa; integrazione ecomobility point e rete Bicitalia.

- T4/P6_SUS (Strategia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile) _Fondi POR FERS 2014/20,
Asse VII

Quattro azioni strategiche: 1. Realizzazione di un sistema di gestione intelligente del traffico urbano e dei mezzi pubblici; 2 Realizzazione di un sistema di trasporto pubblico ecologico; 3. Potenziamento della mobilità ciclabile e pedonale; 4. Valorizzazione delle risorse culturali e ambientali esistenti

- T4/P7_ Progetto Ex FEA. Convenzione tra i comuni di Montesilvano, Cappelle sul Tavo, Moscufo e Collecervino per la valorizzazione del tracciato ferroviario dismesso ex Fea i 20 km da riconvertire in pista ciclopedonale.

- T4/P8_ Programma per lo sviluppo dell'intermodalità nelle stazioni ferroviarie di RFI della regione Abruzzo_ Fondi MIT/RA/RFI

Stazioni AUF individuate dal programma: Pescara, Pescara Portanuova, Pescara Tribunale, Pescara S. Marco, Francavilla, Montesilvano.

Interventi finalizzati al potenziamento dell'accessibilità ed attrattività delle stazioni ferroviarie RFI/RA migliorando la connettività e l'integrazione tra i diversi modi di trasporto. Individuazione di 5 cinque diversi cluster (hub intermodali, stazioni dell'istruzione, stazioni della salute, stazioni della cultura e del turismo, stazioni del cicloturismo)

- T4/P9 Valorizzazione dei Cammini d'Abruzzo

L'area AUF di Pescara è attraversata da alcuni cammini tematici censiti nel Registro regionale dei Cammini d'Abruzzo e valorizzati con specifiche risorse finanziarie (v. Dipartimento Sviluppo Economico Turismo). In particolare:

Cammino di S. Tommaso (tratta Scafa-Manoppello)

Cammino del Pellegrino (Roma-Santuario del Volto Santo di Manoppello)

Cammino dell'Adriatico

Cammino d'Abruzzo passante per Pescara, Montesilvano, Cappelle sul Tavo, Città S. Angelo, Penne, Picciano

Sezione 2 – Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell’AUF di Pescara

2.1. Descrizione del coinvolgimento dei partner in conformità dell’articolo 8 nella preparazione e nell’attuazione della strategia

In conformità a quanto disposto dall’articolo 8, la costruzione della Strategia dell’Area Urbana Funzionale (AUF) è stata fondata su un processo partecipativo strutturato, inclusivo e progressivo, finalizzato a garantire il pieno coinvolgimento delle istituzioni locali, del mondo accademico, degli attori economici e sociali del territorio e della cittadinanza. L’intero percorso ha avuto come obiettivo non solo il recepimento delle esigenze locali, ma anche la costruzione condivisa di una visione strategica per il futuro dell’AUF, coerente con le caratteristiche del contesto e con le aspirazioni espresse dal basso.

2.1.1 Coinvolgimento istituzionale: un percorso di coprogettazione territoriale

Il Comune di Pescara, in qualità di capofila, ha promosso un percorso di coinvolgimento attivo di tutti i 20 Comuni dell’AUF, sviluppando una serie di incontri territoriali in collaborazione con l’Università degli Studi “G. d’Annunzio”, che ha curato il supporto scientifico e metodologico. Tra il 18 e il 29 novembre 2024 si sono svolti **cinque incontri di area** (Tabella 1), pensati come momenti di ascolto istituzionale e attivazione della rete amministrativa intercomunale, attraverso un approccio cooperativo e orientato alla definizione congiunta delle direttrici strategiche.

Tabella 1. Calendario degli incontri di area nei Comuni dell’AUF

DATA	LUOGO	PRESENTI
18 novembre	incontro preliminare presso il Comune capofila di Pescara	
25 novembre	Comune di Scafa,	Comuni di Manoppello, Alanno, Torre de’ Passeri e Turrivalignani
26 novembre	Comune di Pianella	Comuni di Moscufo, Cepagatti, Rosciano e Nocciano;
28 novembre	Comune di Penne	Comuni di Collecervino, Città Sant’Angelo, Cappelle sul Tavo e Picciano
29 novembre	Comune di Spoltore	Comuni di Montesilvano, San Giovanni Teatino e Francavilla al Mare

Durante ogni incontro, è stato presentato in modo dettagliato l’impianto concettuale e operativo dell’AUF, illustrando le finalità strategiche, il perimetro territoriale, il ruolo dei Comuni, e i principali strumenti partecipativi previsti. Particolare attenzione è stata riservata alla costruzione di un **linguaggio condiviso** tra i diversi attori istituzionali, per favorire la convergenza degli obiettivi e l’adozione di una visione integrata del territorio.

2.1.2 Consultazione pubblica e identità territoriale

Con il supporto dei sindaci dei Comuni partecipanti, è stato attivato un processo di consultazione pubblica attraverso la somministrazione di un questionario online, predisposto dall'Università degli Studi "G. d'Annunzio". Il questionario rappresentava uno strumento chiave per stimolare una riflessione diffusa sull'identità territoriale e raccogliere il punto di vista della cittadinanza in merito al presente e al futuro dell'AUF.

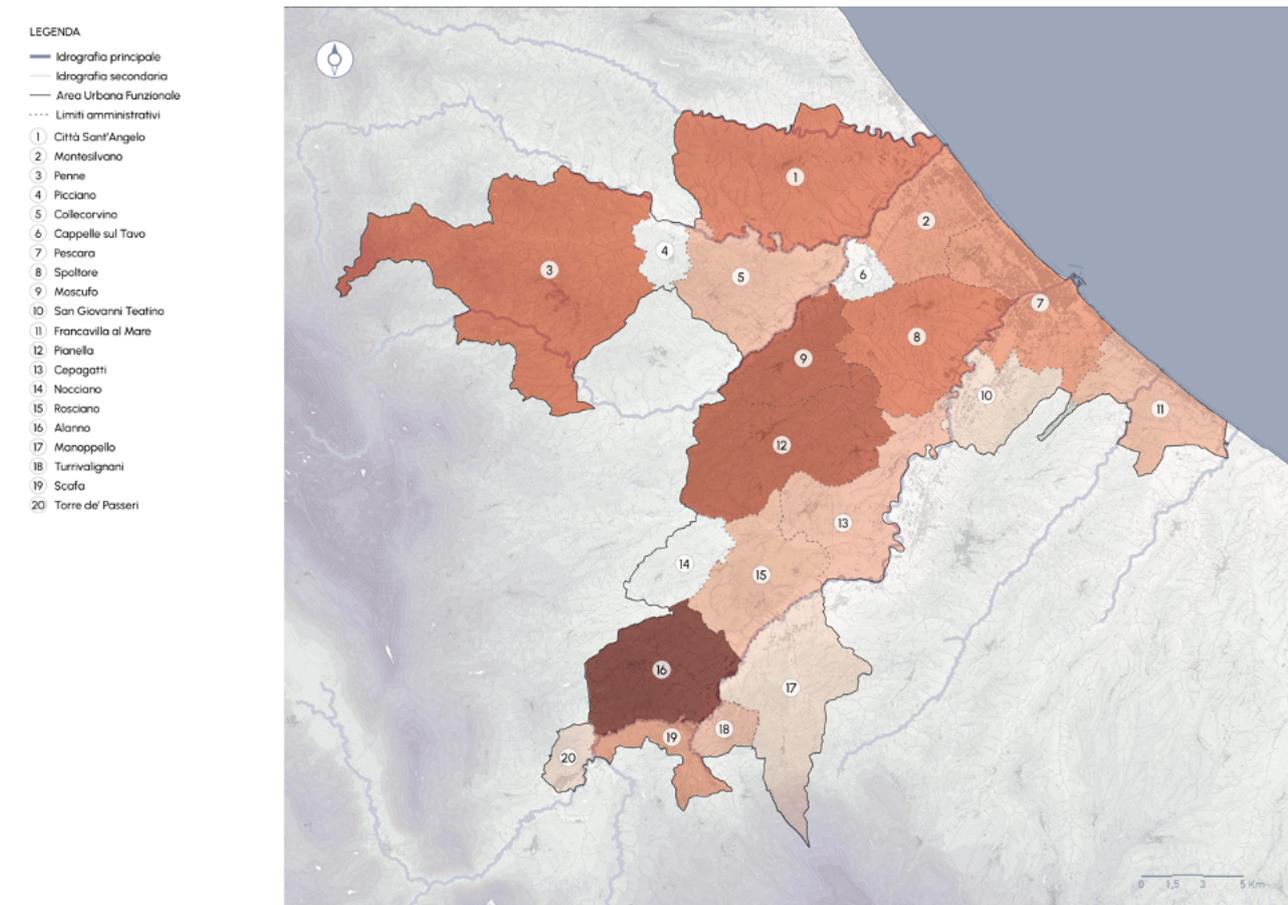
Le otto parole identitarie proposte nel questionario ("comunità", "qualità dell'abitare", "sostenibilità", "patrimonio", "connessioni", "biodiversità", "produzioni di eccellenza" e "innovazione") sono state accuratamente selezionate in seguito a un approfondito confronto interno tra i docenti universitari coinvolti nel progetto in due incontri di lavoro – 23 ottobre e 29 ottobre 2023 – con l'obiettivo di costruire un vocabolario condiviso capace di cogliere le dimensioni valoriali, funzionali e simboliche del territorio.

Il questionario ha invitato i cittadini a esprimersi rispetto a tre dimensioni fondamentali:

1. Come descrivi oggi il tuo Comune;
2. Come percepisci oggi l'intera AUF;
3. Come vorresti che fosse riconosciuto il tuo comune tra dieci anni.

Sono stati raccolti **611 questionari**. L'analisi delle risposte ha evidenziato una forte partecipazione in alcuni Comuni (Alanno 18,3%; Moscufo 8,1%; Pianella 3,9%), come in Figura 1.

Figura 1. Densità di risposta per ogni Comune



Inoltre, l'analisi dei questionari ha evidenziato la ricorrenza di alcune parole identitarie che sono state selezionate con maggiore frequenza da un ampio numero di Comuni, sia per descrivere la realtà attuale del proprio Comune e dell'intera AUF, sia come espressione di una percezione condivisa del presente. In particolare, i termini **“Comunità”**, **“Qualità dell'abitare”**, **“Produzione di eccellenza”** e **“Patrimonio”** sono emersi come elementi caratterizzanti la dimensione locale e sovracomunale (Figure 2 e 3).

Figura 2. Come definiresti il tuo Comune

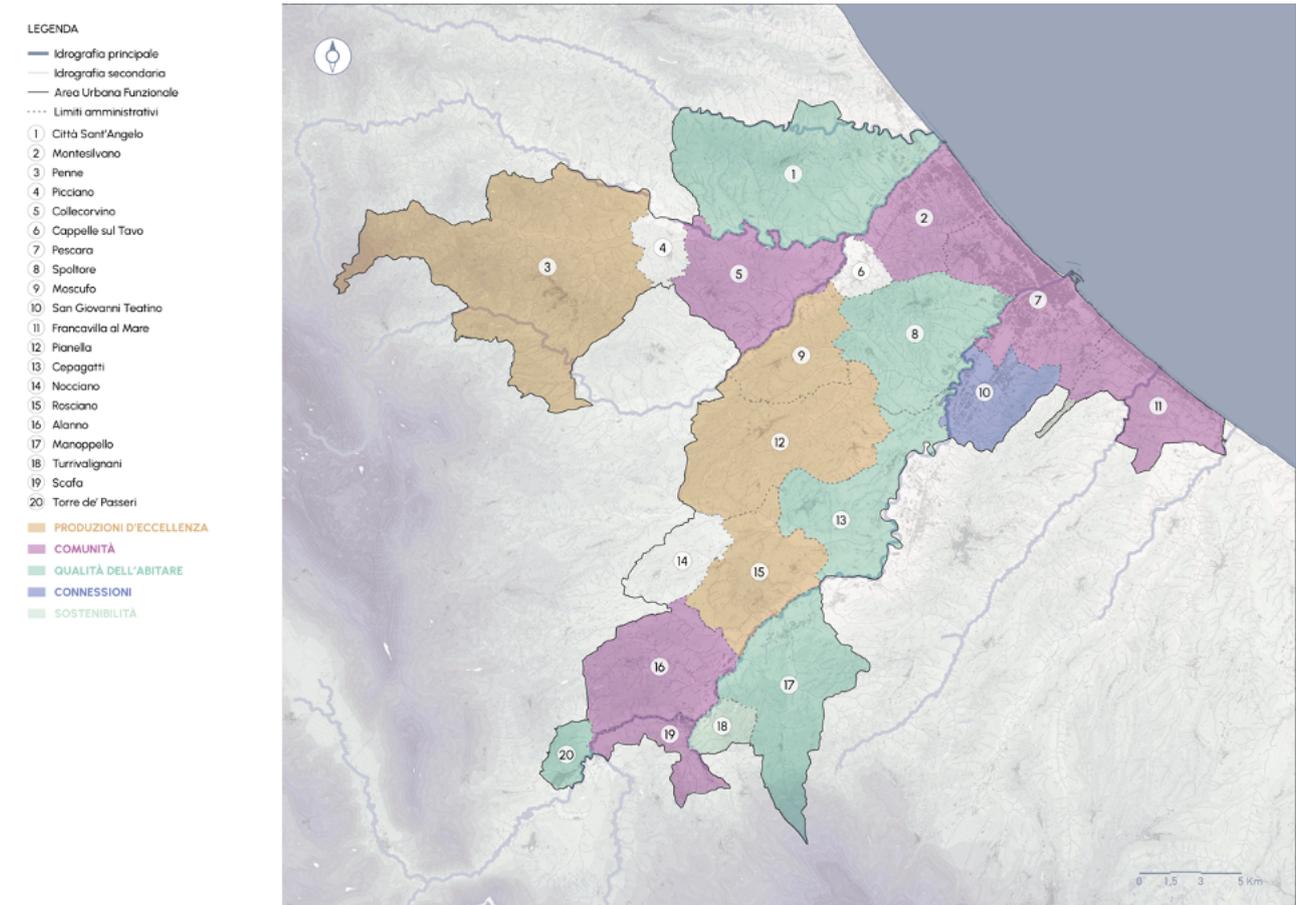
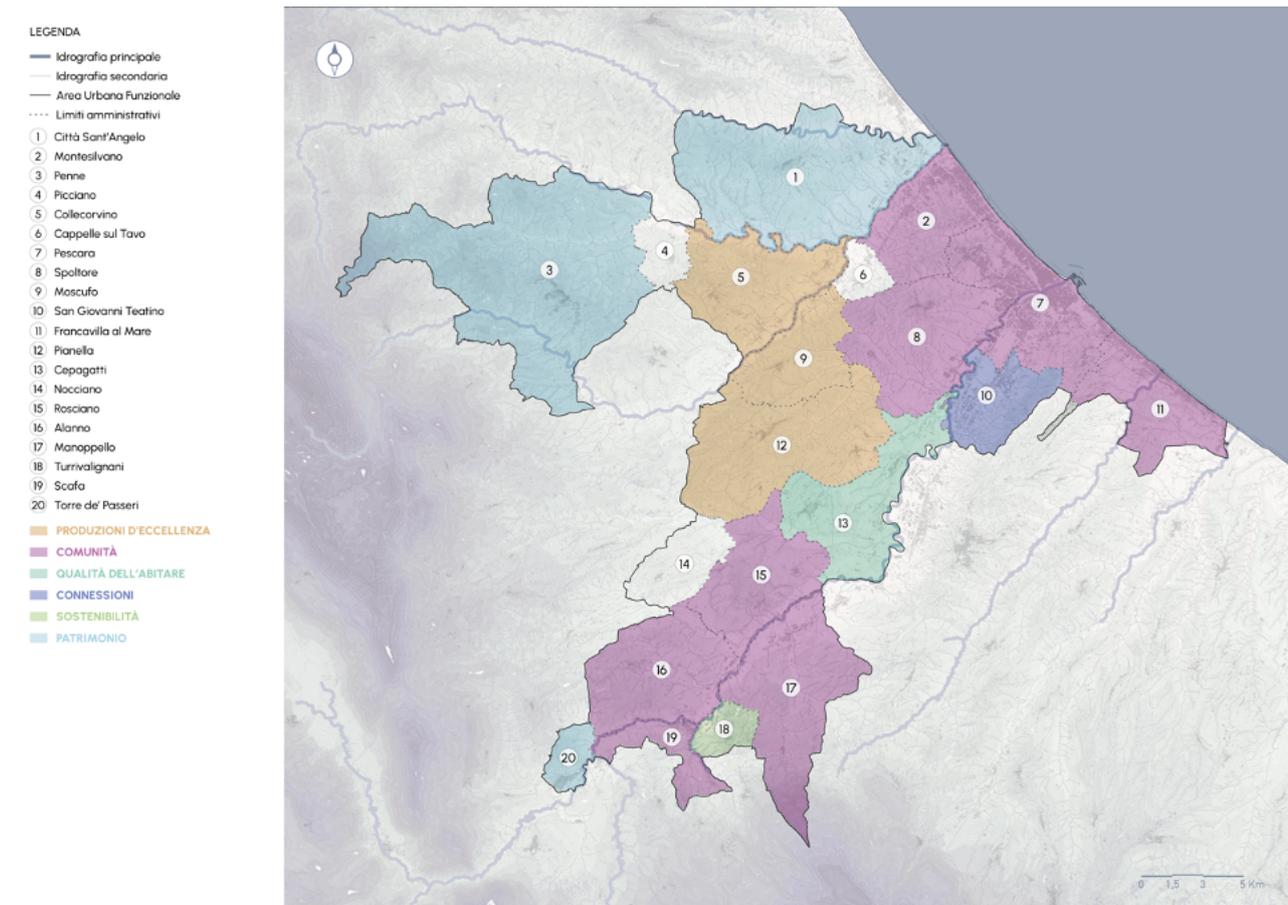


Figura 3. Come definiresti l'AUF



Con riferimento invece alla proiezione futura – ovvero come i cittadini immaginano il proprio Comune e l’AUF tra dieci anni – le parole maggiormente selezionate sono state **“Sostenibilità”**, **“Qualità dell’abitare”** e nuovamente **“Patrimonio”**, a conferma di una visione orientata alla cura dell’ambiente, al benessere abitativo e alla valorizzazione dell’identità culturale (Figura 4).

Figura 4. Come vorresti che fosse descritto il tuo Comune tra 10 anni



Questi risultati hanno offerto un prezioso punto di partenza per l'elaborazione della visione strategica dell'AUF, contribuendo a delineare priorità, valori e desideri condivisi, in coerenza con un approccio bottom-up alla pianificazione.

2.1.3 Coinvolgimento degli stakeholder e costruzione degli scenari

Il percorso di partecipazione è stato ulteriormente arricchito da un **focus group dedicato**, tenutosi il **16 gennaio 2025** presso l'Università "G. d'Annunzio", che ha coinvolto una rete selezionata di stakeholder territoriali: imprenditori, operatori del terzo settore, professionisti, rappresentanti del mondo culturale e accademico (Tabella 2).

Tabella 2. Lista dei partecipanti all'incontro del 16 gennaio 2025

Nome	Cognome	Azienda/Organizzazione
Alberico	Ambrosini	Comune di Montesilvano
Alberto	Bartali	Comune di Spoltore
Angelo	Belli	Comune di Rosciano
Marcello	Borrone	Comune di Francavilla
Nunzia	Buccilli	Comune di Francavilla Al Mare
Gino	Cantò	Comune di Cepagatti
Matteo	Canzano	Comune di Turrivalignani
Vincenza	Carbone	Comune di Cepagatti

Stefano	Carota	Comune di Cappelle Sul Tavo
Gianni	Chiacchia	Comune di Scafa
Valentina	Chiarella	Comune di Penne
Donato	D'Alonzo	Comune di Città Sant'Angelo
Massimo	D'Angelo	Comune di Manoppello
Giorgio	Di Clemente	Comune di San Giovanni Teatino
Giordano	Di Fiore	Comune di Scafa
Luigi	Di Giandomenico	Comune di Scafa
Daniela	Di Michele	Comune di Alanno
Giuseppe	Di Nardo	Comune di Manoppello
Pietro	Di Pietro	Comune di Moscufo
Aurora	Di Pomponio	Comune di Montesilvano
Doriana	Gagliardone	Comune di Pescara
Marcello	Giordano	Comune di Nocciano
Michele	Lepore	Comune di Pescara
Paola	Lopes	Comune di Pescara
Taddeo	Mannella	Comune di Pianella
Dino	Marangoni	Comune di Scafa
Williams	Marinelli	Comune di Francavilla Al Mare
Roberto	Olivieri	Comune di Francavilla Al Mare
Simone	Palozzo	Comune di Rosciano
Matteo	Perazzetti	Comune di Città Sant'Angelo
Luca	Saraceni	Comune di Pescara
Mario	Semproni	Comune di Penne
Adriano	Tocco	Comune di Montesilvano
Alberto	Trinchini	Comune di Pescara
Antonio	Zaffiri	Comune di Collecervino
Ester	Zazzero	Comune di Pescara
Massimo	Angrilli	Università G. d'Annunzio
Gilda	Antonelli	Università G. d'Annunzio
Antonio	Bocca	Università di Camerino
Roberta	Cellini	Università G. d'Annunzio
Alessandro	Crociata	Università G. d'Annunzio
Tonio	Di Battista	Università G. d'Annunzio
Marco	Di Giovanni	Università G. d'Annunzio
Simone	Di Plinio	Università G. d'Annunzio
Simone	Di Zio	Università G. d'Annunzio
Susanna	Ferrini	Università G. d'Annunzio
Marina	Fuschi	Università G. d'Annunzio
Marcos	Galeote Benitez	Università di Bologna
Silvia	Iacuone	Università G. d'Annunzio
Roberto	Mascarucci	Università G. d'Annunzio

Ilaria	Matta	Università G. d'Annunzio
Valentina	Orlando	Università
Filomena	Pagnozzi	Università G. d'Annunzio
Michele	Rea	Università G. d'Annunzio
Alessandro	Sarra	Università G. d'Annunzio
Liborio	Stuppia	Università G. d'Annunzio
Dante	Antonucci	ArchQuadro
Antonio	Baldari	Guardia Civile Ambientale
Rocco	Barbarossa	Associazione GEAV
Mirko	Basilisco	Dinamic Service Srl
Cinzia	Battaglia	Quality Engineering Srl
Fabrizio	Berardi	Libero professionista
Alessandro	Bulfon	Fameccanica
Paolo	Cardano	Di Vincenzo Dino & C. SpA
Raimondo	Castellucci	Bluhub
Giuseppe	Cavuoti	Regione Abruzzo
Massimo	Cesarino	MAW SpA
Riccardo	Chiavaroli	Ambiente SpA
Stefano	Cianciotta	Finanziaria Regionale Abruzzese
Claudio	Colleluori	Agronomica Moscufo
Mario	Costantini	Fiber Art And
Giulia	Costantino	IDP European Consultants
Laura	Crognale	Cultural.Cloud
Michela	D'Amelio	Innovalley
Francesco	D'Aponte	Fameccanica
Corrado	De Dominicis	Caritas
Gianmaria	De Felice	Holdem Srl
Ermanno	De Pompeis	Fondazione Genti d'Abruzzo
Luisa	Del Proposto	Sagas SpA
Luca	Di Battista	Formez
Rosa	Di Battista	Confcommercio
Riccardo	Di Benedetto	Holdem Srl
Luigi	Di Benedetto	Guardia Civile Ambientale
Roberto	Di Blasio	L'Opinionista
Casto	Di Bonaventura	CSV Abruzzo
Paolo	Di Cintio	Impianti Di Cintio
Giuseppe	Di Dedda	Guardia Civile Ambientale
Lorenzo	Di Flamminio	CSV Abruzzo
Manuel	Di Francesco	Toto holding
Fabrizio	Di Marco	BCC Abruzzo e Molise
Ezio	Di Martino	De Cecco SpA
Fabio	Di Memmo	AptarGroup
Maximilian	Di Pasquale	TUA SpA

Antonio	Di Sinno	Associazione Circolo Pensionati
Francesco	Di Tondo	Farm4Trade
Antonio	D'Intino	Presidente ANCE Chieti-Pescara
Marina	Dolci	Confesercenti
Roberto	D'Orazio	Proger SpA
Gabriele	D'Orfeo	Angelini Technologies - FAMECCANICA
Carmine	Falcone	Pescaradolc Srl + Pro Pizza Srl
Manuela	Fedele	Guardia Civile Ambientale
Federico	Fioriti	Innovalley
Annarita	Frullini	Soroptimist Club Pescara
Carlo	Galimberti	Studio ingegneristico
Mino	Gelsomoro	Commerciante
Silvia	Gioffrè	Associazione
Simona	Giuliano	DG impianti SpA
Carlotta	Iengo	Museo dell'800
Claudia	Kiss	Guardia Civile Ambientale
Giovanni	Marcantonio	Camera di Commercio
Giuseppe	Marcone	Di Vincenzo Dino & C. SpA
Gennaro	Marfisi	Tua
Enrico	Marramiero	Marramiero Srl + Alma C.I.S Srl
Francesco	Matraxia	Angelini Technologies - FAMECCANICA
Marzia	Mazzoni	Walter Tosto SpA
Giancarlo	Odoardi	Ri-media.net
Riccardo	Padovano	Confcommercio Pescara E Provincia
Claudia	Pelagatti	Confindustria - formazione
Pierpaolo	Petrucci	Brioni
Elena	Petruzzi	Soroptimist Club Pescara
Mirco	Planamente	Mediplus Srl
Angelo	Ranalli	Guardia Civile Ambientale
Daniele	Renisi	Federalberghi Pescara E Provincia
Nicola	Rulli	Associazione AVIS Scafa
Marco	Rulli	Associazione Globuli Green
Alberto	Santalucia	Quality Engineering Srl
Patrizio	Schiazza	Regione Abruzzo
Christian	Scutti	Confindustria
Stefano	Soliano	Cnext
Paolo	Spinelli	Toto Holding
Gennaro	Strever	Camera di Commercio
Argia	Tontodonati	AlberghiaMo
Alessandra	Torlai	CCS
Achille	Trave	SWIRA'' Design

Natalia	Troiani	Global Green
---------	---------	--------------

L'incontro è stato finalizzato a:

- analizzare le criticità del contesto AUF;
- far emergere le risorse latenti del territorio;
- attivare un confronto proattivo sulle prospettive di sviluppo dell'area vasta.

A seguito dell'incontro, agli stakeholder è stato somministrato un **questionario a due round in stile Delphi**, volto alla costruzione condivisa di **scenari evolutivi**.

In coerenza con le caratteristiche del contesto territoriale analizzate, l'AUF di Pescara presenta un articolato sistema di esigenze e potenzialità, fortemente influenzate da tendenze sistemiche globali e dinamiche locali. L'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità è stata costruita utilizzando la metodologia Delphi (Dalkey e Helmer, 1963)². L'analisi è partita dalla valutazione di oltre 80 possibili fattori strategici (items) da parte del gruppo di lavoro in qualità di esperti che, dopo una articolata discussione, sono arrivati a selezionarne 42 quali fattori importanti da considerare nell'analisi strategica. Tali fattori riguardavano diversi ambiti tematici, come governance, sistema formativo, digitalizzazione, internazionalizzazione, sostenibilità, pari opportunità e altri aspetti strategici. I 42 fattori sono stati implementati in un questionario Delphi (su piattaforma Alchemer) e per ogni fattore sono state elaborate tre domande con l'intento di definire l'impatto (quanto il fattore potrebbe impattare sul sistema AUF), la probabilità (quanto è probabile che il fattore si manifesti entro il 2045) e la desiderabilità (quanto è desiderabile il fattore per l'AUF).

Il questionario è stato somministrato attraverso la diffusione di un link, tramite e-mail a 119 esperti privilegiati selezionati tra amministratori locali, personale tecnico dei comuni, imprenditori e manager di oltre 54 imprese presenti sul territorio, rappresentanti delle associazioni (Confindustria, Confcommercio, Soroptimist, Guardia Civile Ambientale, TUA, ecc), professori universitari e professionisti (vedi Tabella 2 in alto).

Al primo round di definizione dei fattori chiave hanno partecipato 54 fra esperti e stakeholders. Il panel dei rispondenti risulta opportunamente variegato, in termini di età (Tabella 3), in termini di competenze (Tabella 4) e in termini di copertura geografica dell'AUF. Questo garantisce che i dati raccolti riflettano una pluralità di opinioni, promuovendo un approccio realmente partecipativo.

Tabella 3. Percentuale di risposte per età

Classe di età	% risposte
18 to 24	2.40%
25 to 34	13.00%
35 to 44	26.80%
45 to 54	24.40%

² Dalkey N.C., Helmer O. (1963). An Experimental Application of Delphi method to the use of Experts. Management Science, 9: 458-467.

55 to 64	20.30%
65 to 74	8.90%
75 o oltre	4.10%

Nel secondo round Delphi sono state ottenute 30 risposte (che rappresenta un numero molto elevato in termini di metodologia Delphi).

Per l'analisi dei dati è stata utilizzata una metodologia statistica avanzata per lo sviluppo di scenari futuri, utilizzando una nuova combinazione di clustering fuzzy basato su reti e misure di centralità. L'approccio consente di cogliere relazioni complesse e la possibilità di sovrapposizione tra cluster, concettualizzando i risultati Delphi come nodi all'interno di una rete, con collegamenti definiti dalle correlazioni tra le risposte degli esperti. A differenza dei metodi di clustering tradizionali, questo modello permette agli elementi di appartenere a più cluster con intensità variabile, rispecchiando le interconnessioni complesse tipiche degli scenari futuri. Inoltre, l'integrazione di algoritmi di rilevamento delle comunità (come il metodo di Louvain) e di metriche di centralità arricchisce l'analisi rivelando le proprietà strutturali della rete, offrendo così una comprensione più profonda per la costruzione di narrazioni di scenario.

Tabella 4. Percentuale di risposte per competenze

Ruolo del rispondente	% risposte
Imprenditore o libero professionista (es. azienda, consulente, partita IVA)	30.90%
Dipendente di azienda privata (persona impiegata presso aziende private, con ruoli non autonomi)	20.30%
Amministratore di Ente pubblico o rappresentante istituzionale (es. sindaci, assessori, consiglieri e altre figure gestionali/decisionali)	8.10%
Dipendente di ente pubblico (dipendenti di enti locali, regionali o nazionali, che non ricoprono incarichi decisionali, ad es. funzionari, tecnici).	4.90%
Membro di Associazioni o Organizzazioni No-profit (opera per conto di associazioni culturali, sociali, ambientaliste o altre organizzazioni senza scopo di lucro)	13.00%
Cittadino Privato (es. residente, persona fisica senza affiliazione specifica).	13.00%
Membro di Istituzione Educativa o di Ricerca (es. scuola, università, centro di ricerca)	5.70%
Altro	4.10%

Esigenze di sviluppo del territorio

- **Governance territoriale integrata:** emerge con forza la necessità di superare la frammentazione amministrativa tra i comuni dell'AUF. È prioritaria l'istituzione di un'agenzia intercomunale con poteri esecutivi, capace di pianificare e gestire risorse strategiche in modo coordinato.

- **Resilienza climatica e ambientale:** gli impatti del cambiamento climatico – tra cui crisi idriche, eventi estremi e perdita di biodiversità – richiedono interventi urgenti, tra cui infrastrutture adattive, piani di gestione del rischio e rigenerazione ecologica delle aree degradate.
- **Transizione energetica:** il territorio necessita di rafforzare la propria autonomia energetica attraverso lo sviluppo di comunità energetiche rinnovabili, impianti locali e strategie per ridurre la vulnerabilità a shock esterni.
- **Digitalizzazione dei servizi pubblici:** i ritardi nella trasformazione digitale rappresentano una debolezza strutturale. È necessario promuovere tecnologie smart, accessibilità ai servizi online e uso strategico dell'intelligenza artificiale nella gestione urbana.
- **Inclusione sociale e riequilibrio territoriale:** contrastare lo spopolamento delle aree periferiche, rafforzare la coesione sociale e promuovere politiche di inclusione attiva sono priorità per ridurre disuguaglianze e valorizzare tutto il territorio AUF.

Potenzialità del territorio

- **Capitale umano e formazione:** l'investimento in educazione avanzata e competenze green, digitali e sociali è una leva chiave per attrarre talenti, trattenere giovani e stimolare cittadinanza attiva.
- **Patrimonio naturale e culturale:** il territorio dispone di una ricca dotazione ambientale e culturale, che può alimentare lo sviluppo di un turismo esperienziale e sostenibile, oltre a rafforzare l'identità locale.
- **Innovazione e imprenditorialità:** l'AUF mostra potenzialità elevate nello sviluppo di un'economia green e innovativa, sostenuta da startup, PMI e accesso mirato ai fondi europei.
- **Mobilità sostenibile:** le infrastrutture ciclabili, i trasporti pubblici ecologici e l'intermodalità possono migliorare l'accessibilità interna e l'integrazione tra costa e aree interne.

Sfide strategiche associate

L'AUF si deve impegnare ad affrontare un insieme articolato di sfide nei prossimi anni, fra le quali abbiamo:

- Rafforzare i servizi urbani e le infrastrutture di base.
- Promuovere la transizione climatica ed energetica, anche attraverso la diffusione di comunità energetiche locali.
- Sostenere la digitalizzazione della pubblica amministrazione e la gestione dei servizi tramite tecnologie intelligenti.
- Rendere attrattivo il sistema urbano attraverso politiche di rigenerazione, co-living e co-working, e valorizzazione dei centri storici.
- Accrescere la coesione economica e sociale, migliorando l'inclusività dei territori marginali e contrastando spopolamento e disuguaglianze.

Integrazione nel sistema territoriale

Le esigenze e le potenzialità sopra descritte si collocano in un sistema di interconnessioni ampie tra i comuni dell'AUF e tra l'AUF stessa e i territori regionali e nazionali circostanti. L'approccio sistemico, partecipativo e orientato ai macro-trend in atto consente all'AUF di Pescara di affrontare in modo consapevole e strategico le sfide del futuro.

SWOT

<p>Punti di forza</p> <p>Alta desiderabilità scenario 2 e 3.</p> <p>Capitale umano giovane e competente.</p> <p>Patrimonio naturale e culturale.</p> <p>Reti di mobilità sostenibile.</p>	<p>Debolezze</p> <p>Conflitti intercomunali (Scenario 1).</p> <p>Ritardi nella digitalizzazione (Scenario 1).</p> <p>Servizi pubblici inadeguati.</p> <p>Fragilità energetica e ambientale.</p>
<p>Opportunità</p> <p>Fondi UE e politiche green.</p> <p>Tecnologie smart e AI.</p> <p>Turismo esperienziale.</p> <p>Comunità energetiche.</p>	<p>Minacce</p> <p>Crisi energetiche e climatiche.</p> <p>Spopolamento e criminalità.</p> <p>Perdita biodiversità e degrado urbano.</p> <p>Disuguaglianze sociali.</p>

Di seguito si riportano i tre scenari, sia in infografica che nella loro descrizione sintetica.

<p>SCENARIO 1 DECLINO RESILIENTE UN TERRITORIO SOTTO PRESSIONE</p> <p>Sintesi</p> <p>Criticità principali</p> <ul style="list-style-type: none"> Inazione Disorganizzazione Degrado ambientale <p>Azioni strategiche</p> <ul style="list-style-type: none"> Governance intercomunale stabile Infrastrutture di resilienza climatica Transizione energetica Piano di digitalizzazione 	<p>SCENARIO 2 SVILUPPO SOSTENIBILE E INCLUSIVO</p> <p>INDICAZIONI PER I DECISORI POLITICI</p> <ul style="list-style-type: none"> Promuovere partenariati tra comuni per progetti condivisi Concentrare gli investimenti su istruzione e infrastrutture sostenibili Incentivare politiche per una maggiore coesione sociale 	<p>SCENARIO 3 EQUILIBRIO INNOVATIVO</p>
<p>Il territorio è colpito da crisi ambientali ricorrenti (eventi climatici estremi, crisi idrica), accompagnate da inefficienze amministrative e conflitti tra enti locali. I servizi pubblici sono deboli, la gestione dei rifiuti inadeguata e la digitalizzazione arretrata. La perdita di biodiversità è avanzata e la popolazione vive un crescente disagio.</p> <p>Azioni strategiche consigliate:</p> <ul style="list-style-type: none"> Rafforzare la governance intercomunale con strutture operative. Investire in infrastrutture di resilienza climatica e rete idrica. 	<p>L'area ha investito su educazione, inclusione sociale e sostenibilità. I comuni collaborano in modo efficace. Sono diffuse reti di mobilità sostenibile e progetti per la resilienza climatica. La qualità della vita è alta, i centri storici rivitalizzati, e l'ambiente protetto e valorizzato.</p> <p>Azioni strategiche consigliate:</p> <ul style="list-style-type: none"> Redigere un piano strategico intercomunale su sostenibilità, mobilità e coesione sociale. Incentivare l'educazione alle competenze green e digitali. 	<p>Il territorio ha raggiunto alti livelli di innovazione tecnologica e digitalizzazione. I servizi sono efficienti, la mobilità moderna, e le infrastrutture potenti. L'economia è dinamica, trainata da start-up, comunità energetiche e accesso ai fondi europei. Tuttavia, si segnalano rischi legati all'aumento della criminalità e a disparità di accesso ai benefici.</p> <p>Azioni strategiche consigliate:</p> <ul style="list-style-type: none"> Promuovere l'equità digitale e territoriale. Rafforzare la sicurezza urbana con misure integrate. Consolidare la partecipazione del territorio ai fondi UE.

<ul style="list-style-type: none"> • Accelerare la transizione energetica e migliorare la gestione rifiuti. • Avviare un piano di digitalizzazione dei servizi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rigenerare le periferie e investire in politiche contro lo spopolamento. • Valorizzare il turismo culturale e ambientale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere l'imprenditorialità giovanile e green. • Integrare l'uso dell'IA nella pianificazione urbana in modo trasparente.
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Successivamente, si sono tenuti incontri mirati tra i membri del team di ricerca e alcune figure istituzionali e professionali di rilievo, tra cui:

- la Dott.ssa Chiara Trulli, Sindaca del Comune di Spoltore;
- il Dott. Roberto D'Orazio, Vice-Presidente di Proger S.p.A.;
- il Dott. Fabrizio Di Marco, Direttore Generale della BCC Molise – Abruzzo;
- il Dott. Giacomo D'Ignazio, Presidente di Fira Abruzzo;
- il Dott. Pasquale Monea, Direttore Generale della Camera di Commercio di Chieti-Pescara;
- la Dott.ssa Daniela Renisi, Presidente FederAlberghi Abruzzo
- la dott.ssa Nunzia Buccilli, segretario Comunale del Comune di Francavilla a Mare
- la dott.ssa Antonella Azzariti, dirigente della Regione Abruzzo

2.1.4. Incontro conclusivo

Il percorso di partecipazione si è concluso in occasione dell'incontro finale Pianificazione Strategica nell'Area Funzionale Pescara, tenutosi il **17 giugno 2025** presso l'Università "G. d'Annunzio". Come in occasione del focus group dedicato del 16 gennaio, l'incontro ha visto il coinvolgimento di una rete selezionata di stakeholder territoriali, quali imprenditori, operatori del terzo settore, professionisti, rappresentanti del mondo culturale e accademico (Tabella 4).

Tabella 4 . Lista dei partecipanti all'incontro del 17 giugno 2025

Nome	Cognome	Azienda/Organizzazione
Paolo	Cacciagrano	Comune di San Giovanni Teatino
Luigi	Di Giandomenico	Comune di Scafa
Daniela	Di Michele	Comune di Alanno
Pietro	Di Pietro	Comune di Moscufo
Doriana	Gagliardone	Comune di Pescara
Marcello	Giordano	Comune di Nocciano
Lorenzo	Infante	Comune di Pescara
Dino	Marangoni	Comune di Scafa
Carlo	Masci	Comune di Pescara
Alessandra	Mugione	Comune di Pescara
Simone	Palozzo	Comune di Rosciano
Luca	Saraceni	Comune di Pescara
Alberto	Trinchini	Comune di Pescara
Chiara	Trulli	Comune di Spoltore
Antonio	Zaffiri	Comune di Collecervino

Ester	Zazzero	Comune di Pescara
Antonella	Azzariti	Regione Abruzzo
Sante	Iavarone	Regione Abruzzo
Barbara	Scorrano	Regione Abruzzo
Massimo	Angrilli	Università G. d'Annunzio
Gilda	Antonelli	Università G. d'Annunzio
Alessandro	Crociata	Università G. d'Annunzio
Tonio	Di Battista	Università G. d'Annunzio
Marco	Di Giovanni	Università G. d'Annunzio
Simone	Di Zio	Università G. d'Annunzio
Susanna	Ferrini	Università G. d'Annunzio
Marina	Fuschi	Università G. d'Annunzio
Grazia	Giannandrea	Università G. d'Annunzio
Silvia	Iacuone	Università G. d'Annunzio
Ilaria	Matta	Università G. d'Annunzio
Valentina	Orlando	Università G. d'Annunzio
Filomena	Pagnozzi	Università G. d'Annunzio
Michele	Rea	Università G. d'Annunzio
Alessandro	Sarra	Università G. d'Annunzio
Liborio	Stuppia	Università G. d'Annunzio
Giuliana	Cafiero	Professoressa scuola secondaria
Massimo	Cesarino	MAW SpA
Fabrizio	De Marco	BCC Abruzzo e Molise
Elisabetta	Di Carlo	Giornalista
Euclide	Di Donato	Ex Direttore di Banca Popolare
Mariachiara	Di Fiore	LaQTV
Carlo	Galimberti	Studio ingegneristico
Silvia	Kliti	Oapcc Pescara
Barbara	Magliani	Caritas
Fabio	Mancini	MKS Architetti
Enrico	Marramiero	Marramiero Srl + Alma C.I.S Srl
Marcello	Mirolli	Ance Chieti Pescara
Eugenia	Monti	Fira
Giancarlo	Odoardi	Ri-media.net
Christian	Scutti	Confindustria
Elena	Tiberio	Fira
Achille	Trave	SWIRA'' Design
Fabio	Di Memmo	AptarGroup

L'incontro è stato finalizzato a:

- presentare i risultati dell'analisi del contesto territoriale, economico e sociale dell'AUF di Pescara, con particolare riferimento alla sua composizione morfologica, al sistema produttivo e agli scenari futuri;
- discutere le strategie integrate e le scelte di pianificazione elaborate dal gruppo di lavoro interdisciplinare dell'Università "G. d'Annunzio", responsabile scientifico del progetto;
- favorire un confronto aperto con i portatori di interesse sulle azioni prioritarie e sugli strumenti di attuazione della strategia territoriale 2021–2027, anche alla luce delle opportunità offerte dai fondi europei e dal PNRR.

Si riporta di seguito la locandina dell'evento.



PIANIFICAZIONE STRATEGICA NELL'AREA URBANA FUNZIONALE PESCARESE

Università d'Annunzio Chieti-Pescara
aula 31 - viale Pindaro
17 giugno 2025
ore 16:00-17:30

Saluti di apertura

Liborio Stuppia - Rettore dell'Università d'Annunzio
Carlo Masci - Sindaco della città di Pescara
Gilda Antonelli - Responsabile Scientifico del progetto AUF

Le strategie di Pianificazione strategica dell'AUF Pescara

Simone Di Zio, Massimo Angrilli, Susanna Ferrini, Alessandro Crociata, Gilda Antonelli
gruppo di lavoro dell'Università d'Annunzio

Gli scenari futuri

Infrastrutture ciclistiche: la rete delle greenways
Collegamento pedonale aeroporto
Infrastrutture ciclistiche: i paesaggi del vino
Territori in gioco
TRABorghi e TRABocchi

Le scelte strategiche di pianificazione

Ester Zazzero - Coordinatrice del Progetto AUF Pescara

Credito, relazione e valore condiviso per il territorio

Fabrizio Di Marco - Direttore Generale BCC Abruzzi e Molise

Programma FSE Plus - Gli Interventi in materia di Occupazione e Focus sull'Intervento "Dote Lavoro
Giovani" - Avviso "Giovani e Lavoro"

Tiziana Magnacca - Assessore Attività Produttive Regione Abruzzo

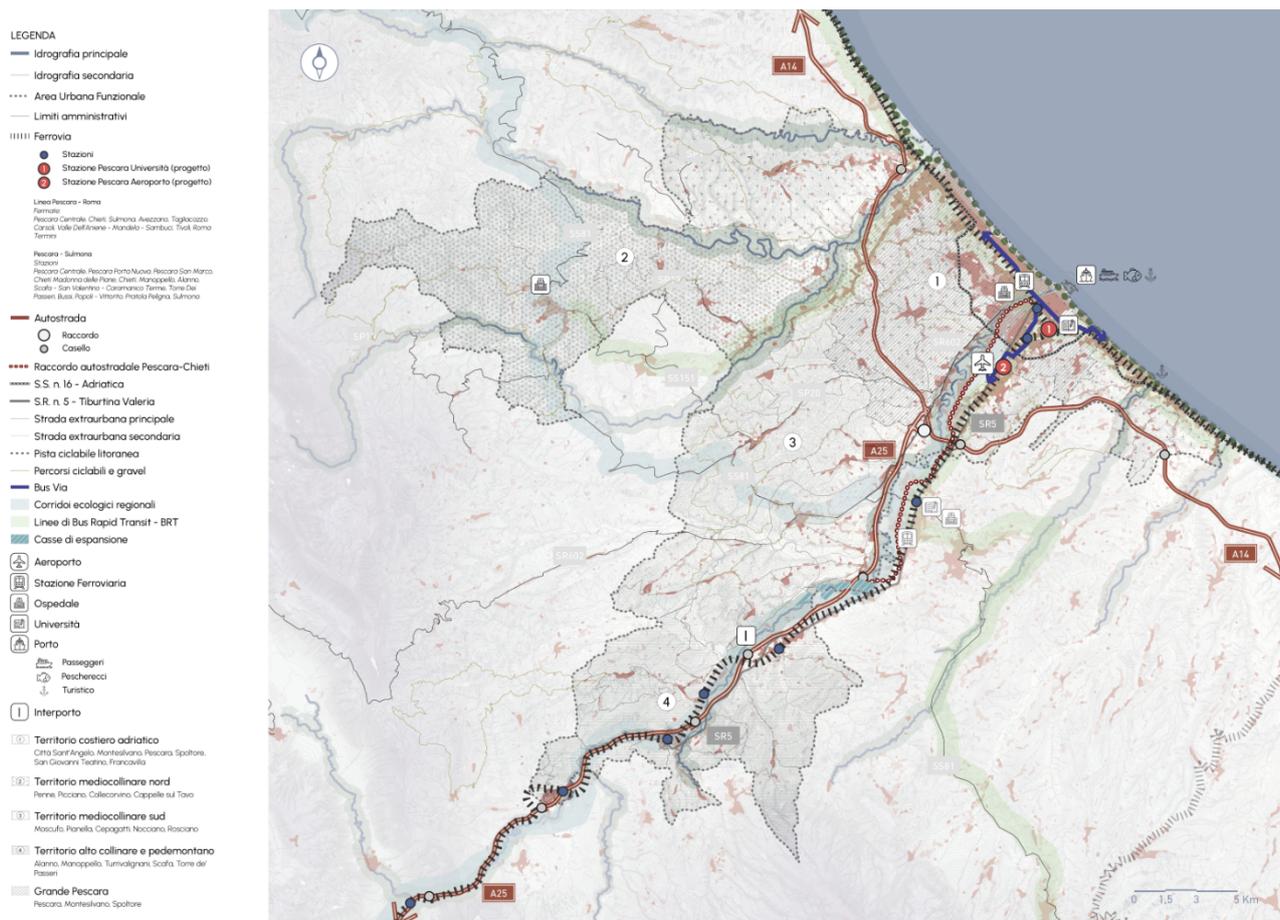


SEZIONE 3 – Descrizione dell’approccio integrato per dare risposta alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità dell’area

A. Descrizione della Strategia integrata

A fronte dell’analisi degli scenari futuri descritta nel paragrafo precedente, la visione della strategia integrata per l’AUF Pescarese, denominata “Metro-Collina”, evoca un’idea di alleanza tra la città costiera e il sistema collinare e rurale dell’entroterra. Si presenta come una proposta avanzata di riorganizzazione territoriale policentrica, con funzionamento tipico di area metropolitana, volta non solo a riequilibrare funzionalmente due aree storicamente disconnesse e gerarchizzate, ma anche a proporre un nuovo paradigma di coesistenza e co-sviluppo, basato sulla reciprocità funzionale, ecologica e infrastrutturale (Figura 5).

Figura 5. Coesistenza e co-sviluppo nell’area metropolitana Pescarese



Dal punto di vista teorico, la Metro-Collina vuole essere una bioregione che supera l’opposizione dicotomica tra città e campagna a favore della interdipendenza funzionale, coerentemente con il concetto di *rural-urban partnership*, che promuove una visione integrata e cooperativa dello spazio.

Tale concetto, ampiamente discusso nella letteratura internazionale e adottato da programmi europei come ESPON e RURBAN, si basa sull'idea che le aree urbane e rurali non costituiscano entità separate o in competizione, bensì sistemi interdipendenti, capaci di generare valore aggiunto attraverso forme innovative di cooperazione funzionale. L'adozione dell'approccio di *rural-urban partnership* implica il riconoscimento del sistema collinare non solo come "entroterra" agricolo e paesaggistico della città costiera, ma come co-protagonista dello sviluppo metropolitano, capace di offrire risorse strategiche – materiali, culturali e immateriali – per la costruzione di un modello territoriale sostenibile. In particolare il sistema collinare si propone come infrastruttura ambientale attiva, produttrice di servizi ecosistemici (aria pulita, regolazione idrica, biodiversità, suolo agricolo, paesaggio di qualità) essenziali per la vita e la resilienza della città costiera, ma anche di eccellenze agroalimentari (si pensi alla filiera dell'olio DOP di Pianella e Moscufo e alle cantine, tra cui Marramiero) e artigianali/industriali (si pensi alla BRIONI/CUCINELLI di Penne ma anche alla CS Settore Emergenza di Manoppello, premiata alla V Edizione di "Imprese vincenti" di Intesa Sanpaolo). Inoltre, il sistema collinare si offre come bacino di un capitale culturale, fatto di edifici storici, tradizioni rurali, saperi e identità locali, che rappresentano una risorsa strategica per la costruzione di un modello insediativo più equilibrato e sostenibile. Tale capitale culturale si manifesta attraverso il sistema dei borghi, le architetture rurali, i paesaggi agrari storici e le pratiche sociali che ancora animano i territori collinari, configurandosi come elemento fondamentale per rafforzare il senso di appartenenza e per promuovere nuove forme di economia territoriale fondate su turismo esperienziale, agricoltura di qualità e innovazione sociale.

Contemporaneamente, la città costiera assume il ruolo di hub territoriale per i servizi avanzati – sanità, istruzione superiore, cultura, mobilità – da rendere sempre più accessibili per l'entroterra collinare attraverso la mobilità collettiva e la digitalizzazione. Questa visione sottende il passaggio dalla retorica dell'hinterland da rigenerare al concetto di territorio-alleato, in cui ogni porzione dell'AUF contribuisce in modo specifico alla sostenibilità del sistema. Le principali reti che innervano e danno continuità a questo territorio, altrimenti poco coeso, sono le reti fluviali e le reti infrastrutturali, tra cui spiccano la ferrovia Pescara-Roma, in corso di potenziamento, l'autostrada A25, l'asse attrezzato e un certo numero di strade statali essenziali per i collegamenti trasversali, come la strada statale 81 Piceno-Aprutina.

Obiettivi e azioni

Gli obiettivi e le azioni strategiche contenuti in questo documento rappresentano un quadro coerente di proposte che attuano sul **medio-lungo termine** le previsioni contenute nell'elaborato di visione guida e sono da intendersi come interventi per promuovere la crescita e la coesione nell'area vasta dell'AUF pescarese, incentrandosi su tre pilastri fondamentali: la coesione sociale, l'equità territoriale e la sostenibilità. Ogni obiettivo proposto è mirato a rispondere alle sfide del territorio individuate nella sezione 2, promuovendo una visione di sviluppo inclusivo, innovativo e rispettoso dell'ambiente.

Gli obiettivi e le azioni sono di seguito elencati:

1. Sviluppare un piano strategico di area vasta, condiviso tra i comuni, che metta al centro la coesione sociale, l'equità territoriale e la sostenibilità.

1.1 Costituzione di una cabina di regia interistituzionale permanente composta da rappresentanti dei comuni dell'AUF, della Regione, delle università, dei corpi intermedi e della società civile.

1.2 Attivazione di un censimento collaborativo dei vuoti e degli spazi dismessi pubblici e privati nei comuni dell'AUF.

1.3 Attivazione di progetti pilota per il loro riuso come presidi di welfare comunitario: centri civici, sportelli socio-sanitari, spazi per la formazione, coworking, biblioteche di quartiere.

2. Rafforzare la formazione scolastica e professionale, in particolare nelle competenze green, digitali e sociali.

2.1 Attivazione di laboratori didattici e professionali intercomunali, progettati in collaborazione con scuole, ITS, università, imprese e terzo settore.

2.2 Sviluppo di un programma formativo extracurricolare (nelle scuole secondarie e nei centri di formazione professionale) incentrato su competenze trasversali: empatia, mediazione dei conflitti, cooperazione, cittadinanza attiva, cura del bene comune.

2.3 Costituzione di un tavolo permanente tra istituzioni scolastiche, aziende, enti locali e camere di commercio, con il compito di mappare i fabbisogni professionali futuri, sviluppare percorsi di orientamento precoce, promuovere stage, tirocini, apprendistato formativo, soprattutto nei settori green e digitali (energie rinnovabili, ICT, edilizia sostenibile, turismo esperienziale).

3. Sviluppare la mobilità pubblica sostenibile e la mobilità ciclabile.

3.1 Implementazione del **sistema metropolitano di trasporto pubblico** fondato sull'integrazione modale (metro-ferrovia, Rapid Transit Bus e bicicletta) e tariffaria tra i comuni dell'AUF.

3.2 Razionalizzazione delle linee, l'**aumento della frequenza** nelle fasce pendolari, l'adozione di mezzi elettrici e l'installazione di tecnologie per l'informazione in tempo reale (paline intelligenti, app, open data).

3.3 Realizzazione di una **rete ciclabile continua** e sicura tra i centri, le stazioni ferroviarie e i poli scolastici, articolata su direttrici primarie (greenway del fiume) e percorsi secondari di carattere turistico-ambientale.

4. Valorizzare il patrimonio ambientale e culturale con progetti integrati di turismo e rigenerazione urbana.

4.1 Progettazione e implementazione di un **Festival diffuso** di esperienze immersive e urban games per l'AUF Pescara.

4.2 Costituzione di una **rete ricettiva integrata e riconoscibile**, con marchio d'area comune, standard condivisi e strumenti di promozione unificata che coinvolga B&B, agriturismi, ostelli e alberghi diffusi nei comuni dell'AUF Pescara.

4.3 Costituzione di un **sistema coordinato di beni culturali**, ecomusei, architetture storiche e spazi espositivi dislocati nei comuni dell'AUF, connessi da itinerari tematici (memoria industriale, archeologia, architettura moderna, paesaggio rurale).

5. Creare incentivi fiscali e infrastrutturali per attrarre nuove imprese e famiglie nelle aree interne dell'AUF in corso di spopolamento.

5.1 Creazione di un **punto unico digitale e fisico** che coordini servizi di orientamento, tutoraggio, microcredito, accesso a bandi europei e incubazione di start-up, in sinergia con enti locali, università, camere di commercio e soggetti del terzo settore.

5.2 Investimenti pubblici per la **riqualificazione del patrimonio abitativo sottoutilizzato**, attraverso bandi per l'autorecupero, cohousing, affitto agevolato per giovani famiglie, smart working village.

5.3 Supportare l'**innovazione tecnologica e digitale** nelle piccole e medie imprese locali.

6. Adattare il sistema territoriale dell'AUF pescarese agli impatti del cambiamento climatico

6.1 Redazione di un piano pluriennale intercomunale per l'**ammodernamento e la ristrutturazione delle reti di distribuzione** dell'acqua potabile, finalizzato a ridurre drasticamente le perdite (oggi superiori al 40% in molti tratti).

6.2 Promozione, attraverso regolamenti edilizi comunali e incentivi, dell'installazione di **sistemi di raccolta e riuso delle acque piovane** e grigie in edifici pubblici, scuole, impianti sportivi, spazi produttivi e residenze collettive. L'azione include anche progetti pilota per la realizzazione di bacini di laminazione urbani e la de-impermeabilizzazione degli spazi pubblici.

6.3 Avvio di un **programma educativo e partecipativo** rivolto a scuole, cittadini, agricoltori e operatori economici per promuovere la **consapevolezza sulla scarsità idrica**, le buone pratiche di risparmio, l'uso efficiente dell'acqua in agricoltura, e il monitoraggio sociale della qualità e disponibilità della risorsa.

7. Potenziare l'accesso ai fondi UE, con task force locali per intercettare risorse e trasformarle in progetti concreti.

7.1 Costituzione di una **struttura tecnico-operativa permanente** a scala di area vasta, composta da funzionari comunali, esperti in europrogettazione, giovani professionisti e rappresentanti del terzo settore, con il compito di monitorare costantemente i programmi europei (FESR, FSE+, LIFE, Horizon, etc.) e individuare opportunità di finanziamento coerenti con le priorità territoriali.

7.2 Avvio di un **laboratorio permanente di progettazione strategica** con il supporto dell'Università, finalizzato alla formazione di tecnici e amministratori, all'elaborazione di proposte progettuali, alla costruzione di partenariati internazionali e alla diffusione della cultura progettuale europea nel territorio.

7.3 Attivazione di uno **sportello fisico e virtuale** per fornire supporto tecnico a enti, imprese, associazioni e cittadini nella ricerca, interpretazione e candidatura ai bandi europei. La piattaforma digitale includerà un sistema di alerting, un archivio di buone pratiche e un modulo per la costruzione di reti progettuali territoriali.

8. Rafforzare la formazione scolastica e professionale, in particolare nelle competenze green, digitali e sociali.

8.1 Creazione di un **fondo rotativo o a fondo perduto**, cofinanziato da enti locali e risorse europee (FESR/FSE+), destinato a sostenere start-up e PMI guidate da giovani imprenditori nei settori strategici: green economy, digitale, economia circolare, cultura e creatività, turismo sostenibile.

8.2 Attivazione di un **servizio territoriale (fisico e digitale) dedicato a start-up e PMI**, che offra assistenza tecnica, orientamento normativo, accompagnamento alla progettazione, supporto per la brevettazione e l'internazionalizzazione, in collaborazione con Università, Camere di Commercio e incubatori regionali.

8.3 Individuazione di **micro-zone urbane e rurali** dell'AUF soggette a spopolamento, da trasformare in **aree ad alto incentivo fiscale** per nuove attività imprenditoriali giovanili e innovative, con esenzioni parziali su tributi locali, agevolazioni su affitti e locazioni, e accesso preferenziale a servizi comunali.

9. Favorire lo sviluppo di comunità energetiche e l'autoproduzione locale.

9.1 Elaborazione, a livello intercomunale, di un **piano quadro per l'individuazione di aree idonee**, edifici pubblici, impianti esistenti e potenziali membri (famiglie, imprese, enti locali) per la creazione di comunità energetiche.

9.2 Attivazione di uno **sportello territoriale per fornire assistenza tecnica**, fiscale e amministrativa a cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni interessati a partecipare o avviare comunità energetiche.

9.3 Definizione di un **sistema di incentivi locali** (esenzioni IMU, contributi a fondo perduto, riduzione degli oneri di urbanizzazione) per sostenere l'installazione di impianti fotovoltaici, solari termici e sistemi di accumulo presso abitazioni, aziende agricole, PMI e condomini, in sinergia con le comunità energetiche.

10. Migliorare la sicurezza urbana con politiche integrate: sociali, urbanistiche, tecnologiche.

10.1 **Mappatura partecipata delle aree percepite come insicure** (quartieri degradati, sottopassi, periferie marginali, spazi residuali) e avvio di interventi di rigenerazione fisica e funzionale: illuminazione pubblica, arredo urbano, presidio sociale, attivazione di funzioni civiche, culturali e intergenerazionali, in particolare per giovani e anziani

10.2 Sviluppo di una **piattaforma tecnologica territoriale** che integri sistemi di videosorveglianza intelligente, sensori ambientali, segnalazioni civiche, dati sulla mobilità e un portale di interazione tra cittadini, forze dell'ordine e amministrazioni.

10.3 Promozione di **accordi multilivello** tra Comuni, scuole, forze dell'ordine, terzo settore, enti religiosi e associazioni giovanili per l'attuazione di progetti sociali e formativi nei quartieri a rischio: laboratori di cittadinanza attiva, percorsi educativi per la legalità, mediazione interculturale, azioni di prevenzione della devianza giovanile e del disagio urbano.

11. Espandere le infrastrutture digitali e promuovere un uso etico e trasparente dell'IA nei servizi pubblici.

11.1 Progettazione e attuazione di un **piano per l'estensione della banda ultra-larga** (FTTH/5G) nelle aree rurali dell'AUF, in sinergia con il Piano Nazionale Banda Ultra Larga (PNRR) e il programma "Italia a 1 Giga".

11.2 Attivazione di **progetti-pilota di Intelligenza Artificiale** nei settori della mobilità urbana, gestione energetica, welfare predittivo e interazione con l'utenza (chatbot civici, assistenza virtuale), adottando un framework etico basato su trasparenza degli algoritmi, tracciabilità delle decisioni automatizzate, supervisione umana e protezione dei dati personali (compliance con il Regolamento Europeo sull'IA e il GDPR).

11.3 Sviluppo di un **programma di formazione permanente diffuso**, erogato in collaborazione con Università, scuole e centri di cultura digitale, finalizzato a colmare i gap di competenze digitali di base e avanzate nella popolazione, con percorsi specifici per pubblici fragili (anziani, NEET, immigrati), studenti, operatori della PA e piccoli imprenditori.

12. Sicurezza ambientale e resilienza trasformativa.

12.1 Progettazione e attivazione di una **piattaforma digitale pubblica e open data**, su scala AUF, per la rilevazione in tempo reale dei **livelli idrometrici** dei principali corsi d'acqua, integrata con sistemi di allerta precoce per la popolazione, le autorità locali e la protezione civile.

12.2 Sviluppo di una rete di **sensori e centraline distribuite per il monitoraggio** continuo di qualità dell'aria, acque superficiali, rumore, suolo e biodiversità, con dati accessibili in tempo reale su piattaforma pubblica e interattiva. Integrazione con sistemi di allerta precoce e indicatori di salute ambientale.

12.3 Elaborazione e attuazione di un **piano integrato per la stabilizzazione dei versanti**, la rinaturalizzazione degli alvei fluviali, il ripristino delle aree umide e la gestione sostenibile del reticolo idrico minore, con priorità agli ambiti vulnerabili (colline interne, pendii costieri, aree periurbane in espansione).

Le azioni dovranno essere declinate e adattate a ciascuno dei 4 sub-ambiti in cui è suddiviso il territorio, in ragione della diversità dei contesti fisici, sociali ed economici di ciascuna area. Ad esempio, per le aree urbane densamente popolate, sarà fondamentale potenziare le infrastrutture di mobilità sostenibile, creando connessioni rapide e sicure con i centri periferici, mentre nelle aree rurali

si dovrà incentivare l'adozione di pratiche agricole resilienti e promuovere l'accessibilità ed il turismo sostenibile come driver di sviluppo economico. Parallelamente, sarà necessario investire in sistemi di innovazione digitale diffusa, favorendo la diffusione della banda larga ultraveloce e l'adozione di tecnologie smart, al fine di ridurre il divario digitale e rendere competitivo il territorio anche nelle filiere dell'industria culturale e creativa, dell'artigianato avanzato, della manifattura leggera e della logistica verde. Un ulteriore indirizzo di sviluppo riguarda il rafforzamento della rete dei servizi socio-sanitari di prossimità, indispensabile per contrastare i fenomeni di spopolamento e per garantire qualità della vita nelle aree meno urbanizzate, attraverso modelli innovativi di assistenza territoriale e domiciliare. In aggiunta, la valorizzazione del patrimonio naturale e paesaggistico dovrà essere accompagnata da programmi di educazione ambientale, di formazione professionale orientata alle nuove economie verdi e blu, e da interventi di rigenerazione ecologica che puntino alla riqualificazione del suolo, al recupero della biodiversità e al ripristino dei servizi ecosistemici compromessi.

B. Ambiti e settori di intervento che si intende attivare per attuare la Strategia

La selezione dell'ambito di intervento relativo al settore "Riattivazione e Valorizzazione di ecosistemi ambientali" mira a definire, a partire dal grande sistema ambientale costituito dai fiumi che interessano trasversalmente gran parte dei comuni dell'area AUF Pescara, un processo di valorizzazione degli ecosistemi fluviali con una duplice finalità: da un lato il potenziamento delle funzioni ecosistemiche legate all'adattamento ai cambiamenti climatici; dall'altro l'attivazione dell'infrastruttura fluviale come sistema connettivo intercomunale, grazie all'implementazione di percorsi ciclabili che configurino nuovi spazi di socialità, contribuendo al miglioramento della qualità della vita. Questa strategia prevede di operare in sinergia con i Contratti di Fiume attualmente in corso di finanziamento, citati successivamente al punto C.

All'interno di questa cornice strategica, si propone un **sistema integrato di connessioni lente** volto al potenziamento delle reti di mobilità sostenibile e alla valorizzazione delle eccellenze territoriali. La proposta prevede il prolungamento e l'interconnessione di tratti ciclabili amatoriali già censiti, al fine di creare una maglia continua che colleghi i luoghi della produzione agroalimentare di qualità, quali i paesaggi vitivinicoli e le cantine, i comuni appartenenti all'Associazione Nazionale Città dell'Olio e i presidi Slow Food, configurando così un'infrastruttura ecoturistica ad alta valenza territoriale. Questa strategia mira, inoltre, a costruire sinergie operative con interventi già finanziati o in corso di realizzazione (elencati al punto C), secondo un approccio incrementale e integrato

La selezione dell'ambito di intervento relativo al settore "**Mobilità sostenibile**" – **in particolare la rete delle greenways ciclabili e la metro-ferrovia** – risponde in maniera diretta e integrata alle sfide prioritarie individuate nell'ambito della Strategia per l'Area Urbana Funzionale (AUF) Pescara, in coerenza con gli obiettivi dell'Azione 5.1.1 del PR Abruzzo FESR 2021–2027. Le sfide alle quali si intende rispondere con tali azioni riguardano:

- (a) la necessità di superare la frammentazione urbana e amministrativa dell'area vasta;
- (b) la promozione di una mobilità a basse emissioni, equa e inclusiva.

In questo contesto, le due azioni infrastrutturali si configurano come dispositivi strategici e complementari: da un lato, la rete delle greenways contribuisce a costruire un sistema di mobilità lenta

e intermodale, che unisce centri urbani, paesaggi agrari e luoghi culturali o dell'eccellenza produttiva, promuovendo al contempo la rigenerazione ecologica e l'attrattività turistica dell'intero sistema territoriale; dall'altro la metro-ferrovia funge da asse strutturante della mobilità collettiva metropolitana, connessa ai poli funzionali del territorio e al sistema aeroportuale. La coerenza di queste due tipologie di intervento è ulteriormente rafforzata dalla loro capacità di agire in sinergia, costruendo un modello di mobilità integrata in grado di garantire l'accessibilità a tutte le componenti dell'AUF, favorendo la de-carbonizzazione degli spostamenti quotidiani, l'inclusione socio-territoriale e la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale locale. Entrambe le azioni risultano quindi funzionali alla costruzione di un'area a funzionamento di tipo metropolitano più resiliente, attrattiva e coesa, in linea con i principi dello sviluppo sostenibile, dell'equità territoriale e della rigenerazione urbana integrata.

La rete delle greenways ciclabili prevede in alcuni casi il prolungamento e il collegamento di tratti di itinerari ciclabili amatoriali che, come detto prima, collegano tra loro luoghi di rilevanza paesaggistica e di produzione di eccellenza, ed attivano sinergie con alcuni progetti finanziati ed in corso (vedi punto D).

Nel settore “**Promozione e marketing territoriale**”, si collocano i progetti “Brand territoriale per l'accoglienza diffusa” e “Territori in gioco”, quest'ultimo a carattere immateriale e culturale, orientato alla valorizzazione partecipata dell'identità locale. Il progetto “Brand territoriale per l'accoglienza diffusa” mira alla costruzione di una rete ricettiva integrata e riconoscibile, fondata su un marchio d'area condiviso, standard comuni e strumenti di promozione unificati, coinvolgendo B&B, agriturismi, ostelli e alberghi diffusi nei comuni dell'AUF Pescaresese. Il progetto “Territori in gioco”, invece, si propone di rafforzare la coesione sociale, il senso di appartenenza e l'attrattività dell'area urbana pescaresese, attraverso strumenti ludico-educativi, pratiche narrative e dispositivi comunicativi innovativi, promuovendo una fruizione consapevole e diffusa del territorio. Entrambe le iniziative si configurano come azioni trasversali, capaci di connettere infrastrutture materiali e capitale sociale, integrando le politiche di mobilità sostenibile con strategie culturali e comunicative, in una visione di sviluppo territoriale integrato e inclusivo.

Infrastrutture ciclistiche: La rete delle greenways

La rete delle greenways (settore 083), che si sviluppa a partire dalle dorsali fluviali per poi ramificarsi verso i centri collinari dell'AUF pescaresese, rappresenta un elemento fondamentale per la creazione di un sistema di mobilità dolce, sostenibile e interconnesso, in grado di connettere le diverse parti del territorio e di promuovere la riqualificazione ambientale e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

Il ruolo delle greenways nell'intermodalità può essere rilevante, in quanto tali direttrici possono rappresentare un raccordo con i principali mezzi di trasporto collettivo, come, in prospettiva, la metro-ferrovia, il bus-via e i bus. I percorsi fluviali e collinari possono essere facilmente integrati con i punti di accesso ai trasporti pubblici, creando hub intermodali dove i cittadini e i turisti possono combinare l'uso della bicicletta o della camminata con il trasporto pubblico su rotaia o su gomma.

Dal punto di vista del turismo, le greenways offrono opportunità di sviluppo per il territorio, non solo come itinerari per il tempo libero e l'esercizio fisico, ma anche come vie di collegamento tra i principali

luoghi di attrazione. Per esempio, connettendo i poli enogastronomici delle colline dell'AUF pescarese, attraversando le zone vitivinicole e collegando le cantine alla rete di trasporto, creando itinerari tematici che uniscono il turismo naturalistico, enogastronomico e culturale. Un turista che percorre una greenway potrebbe infatti visitare una cantina lungo il percorso, approfittando delle strutture per il noleggio di biciclette e fermandosi per degustazioni o tour guidati.

La rete ciclabile sarà strutturata attorno a una dorsale principale che segue l'andamento dei principali corsi fluviali del territorio, configurandosi come spina dorsale di un sistema di mobilità dolce a scala vasta. Da questa dorsale si dirameranno i percorsi secondari di connessione con i centri collinari dell'Area Urbana Funzionale (AUF), con l'obiettivo di costruire una rete capillare e interconnessa. Lungo questi tracciati verranno intercettati, valorizzati e integrati gli eventuali itinerari ciclabili già esistenti, così da evitare ridondanze infrastrutturali e ottimizzare le risorse disponibili. La strategia d'intervento prevede, in una prima fase, il potenziamento e l'estensione della dorsale lungo i tracciati fluviali, a partire dalle greenways già realizzate o in corso di realizzazione, come nel caso del percorso ciclabile lungo il fiume Pescara. In una seconda fase, si procederà alla progettazione e realizzazione dei percorsi trasversali di raccordo verso i comuni dell'entroterra, privilegiando tracciati a basso impatto ambientale e paesaggistico, capaci di connettere i centri abitati, le stazioni della metro-ferrovia, i nodi del trasporto pubblico locale e i principali poli di attrazione culturale, turistica ed enogastronomica. Tale configurazione permetterà di realizzare una rete verde integrata, orientata alla sostenibilità ambientale, all'inclusione sociale e alla promozione territoriale, favorendo forme di turismo lento e la riappropriazione del paesaggio da parte delle comunità locali.

Infrastrutture di trasporto urbano pulito: la Metro-ferrovia

La metro-ferrovia rappresenta un'infrastruttura strategica per l'AUF pescarese, configurandosi come asse portante di un sistema sostenibile di mobilità collettiva (settore 081) capace di connettere in modo rapido, efficiente e a basse emissioni le principali polarità insediative del territorio. La sua funzione va ben oltre quella di semplice mezzo di trasporto: essa agisce come struttura abilitante per la coesione funzionale dell'area vasta, consentendo lo scambio continuo di persone, servizi, competenze e opportunità tra i diversi comuni che compongono l'AUF.

In un'ottica di integrazione modale, la metro-ferrovia assume un ruolo centrale all'interno di una rete multimodale intelligente, in sinergia con il sistema Bus-Via (trasporto su corsie dedicate) e il futuro Bus Rapid Transit (BRT), concepiti per garantire connessioni capillari tra aree centrali, periferiche e interne. Questa interoperabilità tra sistemi di trasporto consentirà al territorio di funzionare come una vera area metropolitana diffusa, nella quale le diverse municipalità non agiscono in competizione, ma in complementarità, scambiandosi servizi amministrativi, sanitari, educativi, culturali e produttivi. All'interno di questa visione sistemica, la fermata "Aeroporto" della metro-ferrovia assume un ruolo strategico per lo sviluppo futuro dell'AUF. Oltre a garantire un collegamento diretto con l'infrastruttura aeroportuale regionale, si configura come nodo intermodale di interscambio tra aereo, trasporto collettivo metropolitano e urbano, servizi turistici e funzioni urbane ad alta accessibilità.

La metro-ferrovia, integrata con gli altri sistemi di trasporto pubblico innovativi, è la chiave per superare la frammentazione urbana e promuovere un modello di mobilità sostenibile, accessibile e interconnessa, capace di trasformare l'AUF pescarese in un sistema urbano policentrico coordinato, in cui il diritto alla mobilità diventa condizione di equità territoriale e coesione sociale.

Nell'ambito della Strategia si intende sostenere interventi volti a potenziare l'efficacia del progetto di raddoppio ferroviario attualmente in corso, valorizzando appieno il potenziale sistemico della metro-ferrovia quale asse primario della mobilità "metropolitana" sostenibile. Nell'ambito di un tale potenziamento si ritiene strategico garantire una maggiore frequenza delle corse della metro-ferrovia, al fine di rendere realmente efficiente e attrattiva l'intermodalità ferroviaria. In particolare, si propone che, lungo il tratto compreso tra la stazione centrale di Pescara e la fermata "Aeroporto", così come lungo le direttrici che connettono le fermate dell'entroterra con l'aerostazione, venga assicurata una frequenza minima di una corsa ogni 30 minuti. Questa intensificazione consentirebbe una fruizione continua e affidabile del servizio, riducendo i tempi d'attesa e favorendo l'integrazione tra mobilità a lunga percorrenza (ferrovia e aeroporto) e mobilità locale, con evidenti benefici in termini di sostenibilità, accessibilità e attrattività del territorio.

Come azione prioritaria si propone di potenziare le fermate ferroviarie intermedie lungo la tratta che interessa l'AUF (Interporto (solo traffico merci); Manoppello; Alanno; Scafa-San Valentino-Caramanico Terme; Piano d'Orta-Bolognano; Torre de' Passeri) e di implementare servizi navetta a basso impatto ambientale, in grado di collegare in modo efficiente le stazioni della metro-ferrovia con i centri collinari dell'entroterra pescarese, ampliando così la rete di accessibilità e inclusione territoriale. Tali azioni concorrono al disegno di una mobilità integrata e multimodale, capace di generare valore aggiunto in termini di sostenibilità ambientale, coesione spaziale e sviluppo socioeconomico dell'intera area. In ottica di integrazione modale, la metro-ferrovia potrà assumere un ruolo centrale all'interno dell'AUF pescarese, in sinergia con il sistema Bus-Via (trasporto in parte già avviato sulla corsia dedicata della strada parco tra piazza della Repubblica a Pescara e pala Dean Martin a Montesilvano) e il futuro Bus Rapid Transit (BRT), concepiti per garantire connessioni capillari tra aree centrali, periferiche e interne. Questa interoperabilità tra sistemi di trasporto consentirà al territorio di funzionare come un'area metropolitana diffusa, nella quale le diverse municipalità non agiscono in competizione, ma in complementarità, scambiandosi servizi amministrativi, sanitari, educativi, culturali e produttivi.

Si ritiene inoltre strategico puntare, nel medio-lungo periodo, a rafforzare il sistema di connessione tra la pianificata stazione ferroviaria Aeroporto e l'ingresso del terminal aeroportuale mediante soluzioni di interscambio pedonale (tunnel sotterraneo pedonale di attraversamento della Tiburtina). Una possibile connessione diretta potrebbe essere prevista mediante la **realizzazione di un tunnel pedonale interrato e attrezzato con tapis roulant**. Un tunnel che si svilupperebbe in direzione trasversale rispetto alla Tiburtina, collegando direttamente la **piattaforma di uscita della stazione ferroviaria con un'area di accoglienza pedonale posta in corrispondenza dell'ingresso principale dell'aeroporto** (lato sud). Il tracciato dovrà essere il più possibile rettilineo, con una lunghezza stimata di circa 400 metri, a seconda della configurazione planimetrica e delle interferenze infrastrutturali esistenti.

Brand Territoriale per l'accoglienza diffusa TRAborghi&TRAbocchi

Il progetto Brand territoriale identitario per l'accoglienza diffusa **TRAborghi&TRAbocchi** rappresenta una strategia innovativa che integra rigenerazione urbana e marketing territoriale, mirando a trasformare l'Area Urbana Funzionale (AUF) Pescara attraverso la creazione di nuove imprese, la riqualificazione del patrimonio immobiliare comunale e la valorizzazione dell'identità turistica locale.

Il cuore dell'iniziativa consiste nel recupero del patrimonio immobiliare comunale, spesso sottoutilizzato o abbandonato nei piccoli borghi dell'entroterra, attraverso un processo di selezione strategica. I Comuni individueranno immobili con caratteristiche specifiche da assegnare, tramite bando pubblico e concessione trentennale, a soggetti motivati a intraprendere un'attività imprenditoriale nel settore turistico-ricettivo.

Il modello di finanziamento prevede un approccio misto: il Comune contribuisce parzialmente ai costi di ristrutturazione attraverso i fondi destinati alla pianificazione strategica, mentre i concessionari completano l'investimento con risorse proprie o attraverso finanziamenti privati. Gli immobili così recuperati saranno trasformati in strutture ricettive quali B&B, alberghi diffusi o case vacanze, tutte unite dall'adesione a un disciplinare di qualità che definisce il marchio identitario **TRAborghi&TRAbocchi**.

Il marchio territoriale identitario va oltre il semplice logo: rappresenta una visione condivisa del territorio che coniuga accoglienza autentica, sostenibilità ambientale e radicamento culturale. Il disciplinare stabilisce standard comuni sia per gli aspetti materiali dell'ospitalità (servizi, infrastrutture, accessibilità, caratteristiche degli arredi, materiali utilizzati, proposte culinarie) sia per quelli immateriali (storytelling territoriale, qualità relazionale, cura dell'esperienza ospite). La ristrutturazione dovrà avvenire valorizzando le professionalità e l'artigianato locali e con il controllo di un coordinamento tecnico-scientifico comune all'intera AUF.

L'approccio inclusivo del progetto permette anche alle strutture ricettive già operative (bed & breakfast, agriturismi, ostelli, alberghi diffusi) di aderire al marchio adeguandosi agli standard del disciplinare, favorendo così la nascita di una rete territoriale capillare che valorizzi le specificità locali e promuova l'equilibrio tra costa, collina e aree interne.

L'integrazione sistemica si completa con la creazione di un portale turistico coordinato con la promozione regionale (portale di promozione turistica regionale <https://www.abruzzoturismo.it/it>) che gestirà unitariamente la rete delle strutture **TRAborghi&TRAbocchi**, animandola attraverso la promozione di calendari di eventi integrati e l'ottimizzazione del sistema di prenotazioni, creando così un ecosistema turistico coeso e competitivo.

L'obiettivo è rafforzare le economie dei piccoli centri, creare nuova occupazione e promuovere un turismo lento e consapevole, radicato nel patrimonio culturale e nelle tradizioni dell'AUF, attraverso la riqualificazione e ristrutturazione di edifici esistenti messi a disposizione dai comuni che appostano risorse per co-finanziarne la ristrutturazione. Quest'ultima sarà accompagnata da professionisti della struttura tecnica che si assicurino che venga rispettato il disciplinare del marchio identitario **TRAborghi&TRAbocchi** incentrato sui valori e sulle parole identitarie emerse dal territorio – si veda il par. 4) e che siano utilizzate tecniche e materiali ecosostenibili, garantita l'accessibilità universale e la partecipazione attiva della comunità, attraverso il coinvolgimento di artigiani, produttori locali e giovani imprenditori. Attraverso la riqualificazione di edifici abbandonati di proprietà dei Comuni da un lato, la creazione di percorsi di autoimpiego come occasione di lavoro per giovani, donne e altri soggetti interessati ad intraprendere percorsi imprenditoriali di accoglienza turistica e il rafforzamento dell'identità dell'area urbana funzionale come destinazione turistica integrata si mira ad offrire al visitatore un'esperienza autentica, coerente e riconoscibile, costruita sulla partecipazione e sulla qualità diffusa. Il Brand territoriale identitario per l'accoglienza diffusa **TRAborghi&TRAbocchi** si propone, quindi, come uno strumento di governance collaborativa in grado di generare valore condiviso e promuovere modelli di sviluppo turistico sostenibili e inclusivi. In tal senso, il progetto si

pone anche come strumento di coesione territoriale e rigenerazione economica, valorizzando le risorse esistenti, attivando competenze locali e promuovendo la resilienza delle piccole realtà ricettive nei comuni dell'AUF Pescara.

I benefici attesi si distribuiscono su più livelli:

1. **ambientale**, grazie al mancato consumo di suolo e al risparmio energetico possibile attraverso l'utilizzo di metodi di edilizia sostenibile e alla rigenerazione dello spazio urbano;
2. **sociale**, attraverso l'inclusione di soggetti svantaggiati ed il coinvolgimento di maestranze il più possibile locali;
3. **economico**, attraverso la creazione di imprese di ricettività, formazione dei nuovi imprenditori turistici, valorizzazione dei sistemi economici locali;
4. **culturale**, grazie alla valorizzazione del patrimonio e delle identità locale i cui valori emergano anche attraverso l'utilizzo di prodotti dell'artigianato.

La collaborazione con altri attori del territorio, quali istituti di Credito Cooperativo (BCC Abruzzi e Molise) che finanzino gli aspiranti imprenditori per il completamento dell'opera, o con progetti a supporto dell'imprenditorialità promossi dall'Assessorato alle Attività Produttive della Regione - anche attraverso la società finanziaria regionale (FIRA) - che li accompagnino attraverso una formazione ad hoc all'acquisizione delle competenze specifiche, permetterà all'intervento di assumere una dimensione sistema.

Il progetto è concepito come un modello replicabile e scalabile, capace di adattarsi a diversi contesti urbani e periurbani dell'AUF e dell'intero territorio abruzzese, mantenendo però una coerenza forte con i valori condivisi emersi nel percorso partecipativo.

In tale contesto, una particolare attenzione è rivolta alla valorizzazione del cicloturismo, quale forma di mobilità lenta e sostenibile, capace di connettere territori e promuovere esperienze immersive. Il progetto prevede soluzioni pensate ad hoc per i cicloturisti, quali servizi di bike-friendly hospitality, spazi attrezzati per il ricovero e la manutenzione delle biciclette, materiale informativo dedicato, e collegamenti con la rete ciclopedonale esistente e in progetto, integrando così il sistema ricettivo con le infrastrutture di mobilità dolce. Elemento cardine del progetto è inoltre la definizione di strumenti di promozione unificati: piattaforme digitali, materiali informativi, campagne coordinate sui canali social e nei circuiti del turismo nazionale e internazionale.

Progetto Territori in gioco. Festival diffuso di esperienze immersive e urban games per l'AUF Pescara

Sempre nell'ambito tematico "Promozione e marketing territoriale", la presente Strategia prevede il progetto "Territori in Gioco", un festival diffuso di urban games ed esperienze immersive aperto a tutti i 20 comuni dell'AUF Pescara. Il suo obiettivo primario è rafforzare l'identità territoriale dell'AUF Pescara creando connessioni tra i comuni attraverso percorsi ludici e narrativi condivisi. Il progetto risponde all'esigenza di valorizzare il patrimonio culturale, paesaggistico e produttivo del territorio attraverso modalità innovative e partecipative. Utilizza il gioco e le tecnologie digitali non solo come strumenti di intrattenimento, ma come strumenti di innovazione sociale e riscoperta del territorio. Le

azioni del progetto sono pensate per comunicare efficacemente sia all'interno che all'esterno del sistema territoriale, rafforzando nei residenti e nelle forze imprenditoriali la percezione delle potenzialità dell'area, attraendo allo stesso tempo visitatori. Questo avviene attraverso diverse tipologie di interventi che si sviluppano nell'arco di un anno:

"Adriatica 2050" - Live Action Role Play Territoriale: Un gioco di ruolo dal vivo ambientato in un futuro immaginario dell'AUF, che si svolge fisicamente in contesti significativi in tutti i 20 comuni. Una modalità che permetterebbe di esplorare il territorio in modo immersivo, coinvolgendo partecipanti (100-200 persone) in una narrazione che tocca temi rilevanti come la sostenibilità e l'identità locale. L'integrazione con artigiani, associazioni e attività locali rende queste esperienze parte integrante dell'ambientazione, promuovendo direttamente il tessuto economico e culturale locale.

"Venti Storie in Cerca d'Autore": Un progetto di narrazione collettiva che coinvolge le scuole del territorio. Attraverso workshop e l'esplorazione locale, gli studenti creano frammenti di una storia condivisa, legati a luoghi specifici. Una app dedicata permette di "sbloccare" questi contenuti multimediali visitando fisicamente i luoghi correlati, incentivando la mobilità sostenibile e creando un legame forte tra narrazione, identità locale e territorio, generando nuove narrazioni del territorio e valorizzando il patrimonio diffuso.

Festival Culminante "Territori in Gioco": Un evento di una settimana che diffonde installazioni interattive, performance artistiche site-specific e urban games temporanei in tutti i comuni. L'evento fungerebbe da grande vetrina per l'AUF, creando connessioni tra i comuni (anche con navette dedicate e percorsi ciclabili temporanei) e presentando i risultati degli interventi precedenti. Un evento di questa portata avrebbe un alto potenziale attrattivo sia per i residenti (rafforzandone il senso di appartenenza) che per i visitatori esterni, valorizzando l'area come destinazione esperienziale. Il progetto adotta una visione unitaria dell'AUF, superando la frammentazione comunale e utilizza il gioco come strumento di partecipazione, integrando esperienze fisiche nel mondo reale con strumenti digitali di supporto (come le app dedicate).

C. Descrizione degli elementi di continuità e/o completamento della Strategia con gli investimenti realizzati o in corso di realizzazione nell'area.

Una rilevante sinergia tra la Strategia e gli investimenti in corso di realizzazione nell'area è rappresentata dal progetto di raddoppio della linea ferroviaria Pescara-Roma, che costituisce un'infrastruttura chiave per il rafforzamento dell'accessibilità metropolitana e interregionale. Tale intervento, promosso da Rete Ferroviaria Italiana nell'ambito del potenziamento dell'asse Tirreno-Adriatico, contribuisce in maniera determinante al superamento delle criticità strutturali legate alla mobilità su lunga distanza, migliorando i tempi di percorrenza, l'efficienza del trasporto pubblico e l'intermodalità tra mobilità locale e nazionale. La Strategia, attraverso le azioni mirate sul sistema della metro-ferrovia e sulle greenways ciclabili, si pone in rapporto complementare a questo grande investimento, agendo sulla scala territoriale e urbana per favorire l'integrazione funzionale tra trasporto ferroviario e mobilità sostenibile di prossimità. La coerenza tra le due direttrici d'azione consente così di costruire un sistema territoriale policentrico più connesso, resiliente e competitivo, in

linea con gli obiettivi di riduzione delle emissioni e riequilibrio modale delineati dalle politiche europee e nazionali.

Come già anticipato nel precedente punto B, un ulteriore elemento di coerenza e continuità con gli investimenti realizzati o in corso di realizzazione nell'area è rappresentato dai Contratti di Fiume, che interessano numerosi comuni appartenenti all'AUF, favorendo forme di aggregazione e cooperazione tra gli stessi. In particolare, i bacini fluviali dell'area AUF Pescara afferiscono ai seguenti **Contratti di Fiume (CdF)**:

- **Contratto di Fiume Pescara** (comuni coinvolti afferenti all'AUF Pescara: Alanno, Cepagatti, Pescara, Manoppello, Rosciano, San Giovanni Teatino, Scafa, Spoltore, Torre dé Passeri, Turrivalignani);
- **Contratto di Fiume Alento** (comuni coinvolti afferenti all'AUF Pescara: Francavilla);
Contratto di Fiume Nora (comuni coinvolti afferenti all'AUF Pescara: Cepagatti, Nocciano, Penne, Pianella, Rosciano);
- **Contratto di Fiume Tavo, Fino e Saline** (comuni coinvolti afferenti all'AUF Pescara: Cappelle sul Tavo, Città Sant'Angelo, Collecervino, Montesilvano, Moscufo e Penne);
- **Contratto di Fiume Piomba** (comuni coinvolti afferenti all'AUF Pescara: Città Sant'Angelo).

La decisione di porre al centro della strategia territoriale i Contratti di Fiume attualmente attivi nel territorio si fonda sulla loro capacità di costituire un potente volano per l'innescamento di processi di valorizzazione degli ecosistemi ambientali. La strategia sulla mobilità ciclabile mira quindi a costruire sinergie operative, secondo un approccio incrementale e integrato, con i CdF sopra elencati, ma anche con i seguenti interventi:

- Le **Ciclovie della Transumanza**, progetto intercomunale volto alla riscoperta e riattivazione dei tratturi storici in chiave ciclopedonale;
- La **riconversione del tracciato ferroviario dismesso ex Fea** (circa 20 km), parte dell'antica linea Pescara–Penne, in pista ciclopedonale, interessando i comuni di Montesilvano, Cappelle sul Tavo, Collecervino e Moscufo;
- I **Cammini d'Abruzzo**, itinerari escursionistici che attraversano i comuni di Pescara, Montesilvano, Cappelle sul Tavo, Città Sant'Angelo, Penne e Picciano, favorendo una fruizione lenta e consapevole del territorio;
- Gli **interventi di riqualificazione dei collegamenti tra costa e collina** nel Comune di Francavilla al Mare, inclusa la realizzazione di un ponte ciclopedonale sul fiume Alento;
- La **Greenway del Seminario** e i tre ponti ciclopedonali sul fiume Pescara per il collegamento tra Spoltore e San Giovanni Teatino;
- Il **ponte ciclopedonale tra Turrivalignani e il Parco Lavino di Scafa**, che mira a rafforzare l'accessibilità sostenibile tra ambiti naturalistici e urbani;
- Il **ponte ciclopedonale sul fiume Tavo nel Comune di Penne**, che si configura come elemento strategico per la chiusura della rete ciclabile intercomunale.

Tra questi, un progetto che ha una forte valenza di connessione è quello che prevede la valorizzazione dei Cammini d'Abruzzo. L'area AUF di Pescara è infatti attraversata da alcuni cammini tematici censiti nel Registro regionale dei Cammini d'Abruzzo e valorizzati con specifiche risorse finanziarie (v. Dipartimento Sviluppo Economico Turismo) e tra questi: il Cammino di S. Tommaso (tratta Scafa-Manoppello), il Cammino del Pellegrino (Roma-Santuario del Volto Santo di Manoppello), il

Cammino dell'Adriatico Cammino d'Abruzzo passante per Pescara, Montesilvano, Cappelle sul Tavo, Città S. Angelo, Penne, Picciano.

Ne consegue l'interesse per una messa a sistema con gli altri percorsi amatoriali ciclabili, con le ciclovie della transumanza e di quelle lungo il fiume e la costa.

D. Complementarità e sinergie della Strategia con altri investimenti, che si intende attivare su altre Azioni del Programma, su altri Programmi, sul PNRR, etc.

La strategia proposta si fonda sulla costruzione di complementarità e sinergie con una serie di progetti già finanziati attraverso diversi programmi e strumenti, che riguardano sia la rigenerazione urbana e la riqualificazione di aree degradate, sia il potenziamento delle infrastrutture materiali e dei servizi. In particolare, sono stati individuati interventi strategici che interessano i territori dell'Area Urbana Funzionale (AUF) di Pescara, con i quali si intende promuovere forme di coordinamento e connessione funzionale:

- il raddoppio della linea ferroviaria Roma–Pescara (Fondi PNRR) e il rafforzamento dell'intermodalità nelle stazioni RFI della regione (Fondi MIT/RA/RFI);
- il prolungamento della pista di atterraggio dell'Aeroporto d'Abruzzo, nel Comune di San Giovanni Teatino (Fondi FSC);
- la realizzazione della metropolitana di superficie BRT e del ponte di collegamento tra Spoltore e San Giovanni Teatino (già in fase attuativa);
- il completamento dell'Interporto d'Abruzzo a Manoppello, con relativo potenziamento del sistema logistico e dell'hub portuale a Pescara (Fondi PNRR);
- il progetto per il nuovo assetto del Porto Canale (Fondi MIMS);
- la riqualificazione del waterfront fluviale e di via Andrea Doria, nonché l'intervento sull'area di risulta, con riconnessione al progetto del ponte Spoltore–San Giovanni Teatino, e al Biciplan (Fondi PNRR);
- le “Ciclovie della Transumanza” (Fondi PNRR);
- il programma SUS (Strategie per lo Sviluppo Urbano Sostenibile) finanziato dal POR FESR 2014–2020;
- i “Percorsi di inclusione e valorizzazione del territorio nei Comuni Abruzzesi” (Fondi PNRR);
- il progetto “Rustichella d'Abruzzo S.p.A.” relativo all'internazionalizzazione, alla transizione digitale e alla realizzazione di impianti fotovoltaici (Fondi PNRR);
- la riqualificazione di via Vestina, con potenziamento della viabilità ciclopedonale a Montesilvano;
- la riqualificazione del lungomare sud, del lungofiume nord e di alcuni spazi pubblici a Francavilla al Mare.

Sono inoltre stati individuati alcuni poli di interesse strategico, considerati potenziali catalizzatori di innovazione territoriale:

- il nuovo Polo universitario di via Pindaro a Pescara;
- la Casa delle Tecnologie Emergenti a Pescara;
- il Centro agro-alimentare “La Valle della Pescara” a Cepagatti;

- il Parco Agrisolare, localizzato tra Moscufo e Pianella, all'interno della proprietà Rustichella d'Abruzzo S.p.A.;
- la riqualificazione dell'ex cementificio come Hub "Porta d'Abruzzo";
- il Centro di produzione della Fabbrica Cucinelli a Penne.

Sono state, infine, individuate sinergie operative sia con il portale turistico della Regione Abruzzo (<https://www.abruzzoturismo.it/it>), sia con strumenti quali il marchio del "Abruzzo regione del Benessere" (<https://www.abruzzoregionebenessere.it/wp-content/uploads/2025/01/Nuove-LLGG-Abruzzo-Regione-del-Benessere-rev.14.pdf>) promosso dall'Agencia Regionale per la tutela dell'Ambiente.

Tabella 5.1 - Indicatore di output del coinvolgimento partenariale della Strategia Territoriale

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2025)	Target finale(2029)
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	Partecipazione delle parti interessate istituzionali	20 amministrazioni comunali, FIRA spa, Università	20 amministrazioni Comunali, Università, Ordine degli ingegneri, ordine degli Architetti
	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	Partecipazione di aziende private	Almeno 15 tra Imprese Edili, Banche Finanziatrici, Fornitori di materiali edili	Almeno 25 tra Imprese Edili, Banche Finanziatrici, Fornitori di materiali edili
	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	Partecipazione di soggetti privati	Almeno 15 potenziali imprenditori; 15 Professionisti tra architetti, ingegneri, progettisti	Almeno 20 potenziali imprenditori; 15 Professionisti tra architetti, ingegneri, progettisti

Tabella 5.2 - Elenco delle operazioni della Strategia Territoriale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
N.	CUP (*)	Titolo	Descrizione sintetica (**)	Localizzazione	Ambito di intervento (***)	Settore di intervento	Costo totale	Costo sul Programma	Beneficiario	Stato di progettazione
1		Infrastrutture ciclistiche: La rete delle greenways	Realizzazione della pista ciclopedonale "Fosso del Seminario" a Spoltore, su tracciato misto urbano e agricolo-naturalistico di 3,16 km, per la mobilità dolce, la valorizzazione ambientale e il cicloturismo sostenibile, connessa alla rete cicloviana provinciale.	Spoltore: da Via Perosino alla SS 602.	D-Mobilità sostenibile	083- Infrastrutture ciclistiche	€ 1.872.000,00		Comune di Spoltore	Fattibilità Tecnico-Economica ai sensi dell'art. 41 del Decreto Lgs 36/2023 e di cui all'Allegato 17 del D.lgs. 36/2023
2		Collegamento pedonale aeroporto	Realizzazione di un tunnel pedonale attrezzato con tapis roulant tra la futura stazione	San Giovanni Teatino: via	D-Mobilità sostenibile	081-	€ 3.800.000,00		Comune di San	-

			ferroviaria Aeroporto e l'ingresso del terminal, per garantire intermodalità e accessibilità diretta. Lunghezza stimata: 400 metri.	Ferdinando Magellano		Infrastrutture di trasporto urbano pulito			Giovanni Teatino	
3		Infrastrutture ciclistiche: I paesaggi del vino	Realizzazione di un percorso ciclopedonale dalla stazione di Madonna delle Piane al percorso amatoriale, con riferimento alla SS 602, che collega le cantine vinicole (Comune di Cepagatti)	Cepagatti: dalla Stazione di Madonna delle Piane alla SS 602	D-Mobilità sostenibile	083- Infrastrutture ciclistiche	€ 162.000,00		Comune di Cepagatti	Necessaria fase di progettazione
4		Infrastrutture ciclistiche: I paesaggi del vino	Realizzazione di un percorso ciclopedonale dalla stazione di Chieti Scalo al percorso amatoriale, con riferimento alla SP 41, che collega le cantine vinicole (Comune di Rosciano)	Rosciano: dalla Stazione di Chieti Scalo alla SP 41	D-Mobilità sostenibile	083- Infrastrutture ciclistiche	€ 270.000,00		Comune di Rosciano	Necessaria fase di progettazione
5		"Territori in Gioco"	Festival diffuso di urban games ed esperienze immersive che coinvolge tutti i 20 comuni dell'Area Urbana Funzionale di Pescara. Il progetto utilizza il gioco e le tecnologie digitali come strumenti di innovazione sociale, riscoperta del territorio e rafforzamento della coesione tra le diverse comunità	Tutta l'AUF	C- Promozione e marketing del territorio urbano	166- Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	€ 300.000,00		Tutti i comuni dell'AUF	Necessaria fase di progettazione
6		TRAborghi&TRAbocchi	Il progetto punta a rigenerare gli immobili comunali inutilizzati, trasformandoli in strutture ricettive sostenibili e identitarie (come B&B e alberghi diffusi), promuovendo autoimprenditorialità, turismo lento e coesione territoriale attraverso un marchio condiviso e standard	Tutta l'AUF	A - Rigenerazione dello spazio urbano C- Promozione e marketing del territorio urbano	166- Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	Flessibilità nella definizione della quantificazione dell'intervento		Tutti i comuni dell'AUF	Necessaria fase di definizione degli interventi per ogni Comune e di progettazione

			di qualità fondati su accoglienza, cultura e sostenibilità.							
--	--	--	-------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

(*) Se già definito per l'operazione selezionata

(**) Massimo 300 caratteri

(***) Ambiti A, B, C o D

Bibliografia

AlmaLaurea (2023). *Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti – Pescara*. <https://www.alma laurea.it/gli-atenei/universita-degli-studi-g-dannunzio-di-chieti-pescara>

Angrilli, M.: La ciudad Adriatica. Paisajes costeros. In Turismo. Paisaje. Futuro. Hacia una transición turística en Canarias (pp. 254-259). Dirección General de Ordenación y Promoción Turística. Consejería de Turismo, Industria y Comercio. Gobierno de Canarias (2023).

Angrilli, M., & di Venosa, M.: Metodi e procedure per il progetto urbano adriatico. In Op/Adriatico 1. Opere pubbliche e città adriatica. Indirizzi per la qualificazione dei progetti urbani e territoriali (pp. 138-151). List Lab (2008).

Barbieri, G.: Hyperadriatica. OP2, opere pubbliche e città adriatica indirizzi per la qualificazione dei progetti urbani e territoriali, Venezia, Ascoli, Pescara. List-ActarTrento-Barcellona (2009)

Confindustria Abruzzo Medio Adriatico (2022). <https://www.confindustriaabruzzoma.it/1-associazione/il-territorio>

Confindustria Abruzzo. (2024). *Rapporto sull'economia regionale*.

Fatergroup (2025). <https://www.fatergroup.com/it>

Il Centro (2018). PESCARA. Sono circa 12mila gli studenti iscritti ai corsi di laurea dell’università d’Annunzio attivati nella sede di Pescara, a fronte dei 27mila allievi complessivi dell’ateneo che comprende anche. . . *Il Centro*. <https://www.ilcentro.it/pescara/a-pescara-ci-sono-12mila-studenti-fuorisede-1.2079260>

Istat. (2022). *Indicatori demografici e occupazionali*. Elaborazioni su dati Istat. <https://demo.istat.it/>

Istat. (2024). *Indicatori demografici e occupazionali*. Elaborazioni su dati Istat. <https://demo.istat.it/>

Istat. *Indicatori demografici*. <https://demo.istat.it/tavole/?t=indicatori>

Italia non profit (2025). *Enti che operano in Abruzzo*. <https://italianonprofit.it/enti/regione-abruzzo/>

MIMIT. (2024). *Rapporto sulle startup innovative - II trimestre 2024*. Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Regione Abruzzo (2022). *L'Abruzzo in cifre 2022*.

Unich (2025). *Offerta Formativa*. <https://www.unich.it/didattica/offerta-formativa>

Ustat. (2024). *Esplora i dati*. USTAT. <https://ustat.mur.gov.it/dati/didattica/italia/atenei-statali/chieti-e-pescara>

Walter Tosto. (2023). *newcleo e il Gruppo Tosto firmano un accordo di cooperazione e investimento per promuovere l'industrializzazione dei reattori di newcleo - Walter Tosto S.p.a.* Walter Tosto S.p.a. <https://www.waltertosto.it/newcleo-e-il-gruppo-tosto-firmano-un-accordo-di-cooperazione-e-investimento-per-promuovere-lindustrializzazione-dei-reattori-di-newcleo/>